



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
 DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NEL
 TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA

CONCESSIONARIO



SPV srl
 Via Inverio, 24/A
 10146 Torino

Società di progetto ai sensi dell'art. 156 D.LGS 163/06
 subentrato all'ATI



PROGETTISTA



Ingegneria Grandi Opere S.r.l.
 Via Inverio, 24/A
 10146 Torino

RESPONSABILE PROGETTAZIONE



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
 DELLA PROVINCIA DI CUNEO**
 1211 *Dott. Ing. Claudio Dogliani*

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE



SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLE OPERE CIVILI



COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE



GEOLOGO



N. Progr. _____
 Carrella N. _____

PROGETTO DEFINITIVO

(C.U.P. H51B03000050009)

LOTTO 3 - TRATTA "F"
 Dal Km. 54+755 al Km 55+495

TITOLO ELABORATO:

PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO LG10 : parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

P V D P S G E G E 3 F 0 0 0 - 0 1 0 0 0 0 1 R A 0

SCALA: -

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	SIS	05/03/2012	IGO	09/03/2012	SIS	14/03/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Giuseppe FASIOL

IL COMMISSARIO:

Ing. Silvano VERNIZZI

VALIDAZIONE:

PROTOCOLLO : _____

DEL: _____

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

	COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ING. GIUSEPPE FASOL
COMMISSARIO	ING. SILVANO VERNIZZI
RESPONSABILE PROGETTAZIONE	ING. CLAUDIO DOGLIANI
PROGETTISTA	IGO S.R.L.
RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	ING. GEORGIOS KALAMARAS
GEOLOGO	DOTT. CARLO ALESSIO
COORDINATORE SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE	ARCH. ROBERTO BONOMI
COORDINATORE SICUREZZA PER L'ESECUZIONE	ING. MASSIMILIANO BUZZI
DIRETTORE DEI LAVORI	ING. VITTORIANO PICCA
CONCESSIONARIO	SPV SRL
RESPONSABILE LAVORI	ARCH. R. BONOMI
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURA E OPERE CIVILI	ING. NICOLA TROCCOLI , ING. ADRIANO TURSO

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SOMMARIO:

A	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
A.1	LOTTO 3F : PK 54+755,15 A PK 54+494,91 - GENERALITÀ RIFERIMENTO OPERA SPECIFICA	4
A.2	FASI ESECUTIVE E TEMPORANEA REALIZZATIVA INTERVENTO	5
A.3	DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL LOTTO 3F	6
A.3.1	LOTTO 3F dal km 54+755,15 al km 55+494,91.	6
A.3.2	Caratteristiche del lotto ed opere ricadenti nella tratta	6
A.3.3	Problematiche relative alla realizzazione del lotto e fasi esecutive.	9
B	TIPOLOGIA DELLE OPERE PREVISTE	11
B.1	SEZIONI STRADALI	11
B.2	CAVALCAVIA	12
B.3	FASI DI REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI	13
C	BILANCIO DEI MOVIMENTI DI MATERIE ED UBICAZIONE DELLE AREE DI DEPOSITO	14
C.1	DEPOSITI TEMPORANEI	15
D	VALUTAZIONE DEI TRASPORTI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA	16
E	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	19
E.1	INTRODUZIONE ALLE SCHEDE CONDIZIONI DI RISCHIO PRESENTI	19
E.2	DIDPI NORMALMENTE IN UTILIZZO DAI LAVORATORI:	20
E.2.1	Codifica rischi	21
E.3	RIEPILOGO SCHEDE	23
E.4	SCHEDE TIPO "A"	25
E.5	SCHEDE TIPO "B"	95
E.6	SCHEDE TIPO "C"	121
E.7	TAVOLE ALLEGATE	123
F	DESCRIZIONE SINTETICA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	136
G	INTERFERENZE DELLA VIABILITÀ DI CANTIERE	139
G.1.1	INTERFERENZE TIPO:	140

NOTE D'USO DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Note generali

Il presente documento, Fascicolo Informazioni Preliminare, contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e D.LGS 81/08 e D.LGS 106/2009 e sue s.m.i.

Tale fascicolo è diviso in tre parti:

Parte A

RELAZIONE SULL'OPERA

Si riportano in questa sezione le indicazioni di carattere generale di identificazione dell'opera e dei soggetti che hanno, a diverso titolo, avuto relazione con la stessa.

Parte B

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

In questa sezione è riportata l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Questa parte si divide in:

schede tipo	contenuto
a	<p>Questa scheda è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera.</p> <p>Sono descritti i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico, sono individuate le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.</p> <p>Queste schede sono corredate, quando necessario, di tavole allegate contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.</p>
b	<p>Questa scheda è identica alla scheda precedente ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.</p>
c	<p>Questa scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.</p> <p>Questa scheda è essenziale per definire le modalità di controllo dei sistemi di sicurezza posti sull'opera.</p>

Parte C**DESCRIZIONE SINTETICA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

Si riportano in questa sezione i riferimenti alla documentazione di supporto esistente. In sintesi sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità, ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera.

LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO INFORMAZIONI

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

<p>1. <i>fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP</i></p>	<p>definito compiutamente nella fase di pianificazione</p>
<p>2. <i>fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE</i></p>	<p>modificato (eventualmente) nella fase esecutiva (aggiornamento schede b parte B) (aggiornamento parte C)</p>
<p>3. <i>dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente</i></p>	<p>aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera (aggiornamento schede b parte B) (aggiornamento parte C)</p>

A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**A.1 LOTTO 3F : PK 54+755,15 A PK 54+494,91 - GENERALITÀ RIFERIMENTO OPERA SPECIFICA**

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Natura dell'opera		
La presente relazione illustra le ipotesi di cantierizzazione per la realizzazione del Lotto 3F della Superstrada a pagamento Pedemontana Veneta (SPV) dell'estesa complessiva di m 739,76 dal km 54+755,15 al km 55+494,91.		
Il tracciato dell' asta principale, ricade interamente nella provincia di Treviso e viene ad interessare il territorio dei comuni di seguito riportati: San Zenone degli Ezzelini, Riese Pio X		
L'opera risulta , tipologicamente, suddivisa come di seguito riportato:		
TRACCIATO PRINCIPALE		
Lunghezza tracciato ml	739,76	
Tratti in trincea,	739,76	100%

Tipologia	Sviluppo ml	Incidenza %
Tratti in trincea	739,76	100%
Cavalcavia	37,28	

Tutti i sottoservizi che interessano il Lotto 3 – Tratta F sono già stati considerati nel Lotto 3 – Tratta B.

Interferenze idrauliche

corsi d'acqua n.1

tubazioni irrigue n.1

Totale n.2

È prevista la realizzazione dello svincolo di Riese al km 55+150.

A.2 FASI ESECUTIVE E TEMPISTICA REALIZZATIVA INTERVENTO

Nella redazione del programma dei lavori si è tenuto conto della minimizzazione dell'impatto delle fasi costruttive sull'ambiente e sulla viabilità ordinaria esistente.

Lo sviluppo delle fasi lavorative prevede inizialmente le operazioni di bonifica da ordigni bellici e le indagini archeologiche .

Successivamente verrà costituita la pista di cantiere che si snoderà lungo l'asse della costruenda pedemontana ed utilizzando la quale si provvederà alla realizzazione di tutte le opere di scavalco o sottopasso alla viabilità esistente o a corsi d'acqua e canali (sovrappassi, sottopassi, tratti di gallerie artificiali in corrispondenza delle intersezioni).

Alla conclusione delle fasi innanzi descritte sarà possibile pertanto sviluppare i lavori di costruzione della SPV concentrando il traffico di cantiere su tracciati completamente svincolati dalla viabilità ordinaria e pertanto con minimo impatto della fase costruttiva principale rispetto all'ambiente in cui l'opera si inserisce.

Le fasi di realizzazione possono essere sommariamente riepilogate come di seguito:

1. LAVORAZIONI PROPEDEUTICHE
 - a. Tracciamenti, espropriazioni e delimitazioni delle aree
 - b. Bonifica da ordigni bellici

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

c. Bonifica archeologica e cantierizzazione.

2. ESECUZIONE DEI LAVORI

- a. Eliminazione interferenze con sottoservizi e risoluzione interferenze idrauliche.
- b. Realizzazione di piste di cantiere di cui alla fase precedente.
- c. Eliminazione delle interferenze della viabilità locale (sovra e sottopassi – gallerie artificiali), con il corpo della superstrada.
- d. Esecuzione dei lavori principali.
- e. Opere di mitigazione ambientale
- f. Spianto dei cantieri e ripristino delle aree.
- g. Completamento delle opere di mitigazione ambientale.

A.3 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEL LOTTO 3F**A.3.1 LOTTO 3F dal km 54+755,15 al km 55+494,91.**

Il tracciato della tratta si sviluppa tra le progr. Km 54+755,15 e Km 55+494,91 situate nel comune di Riese Pio X. L'asse principale risulta essere la naturale prosecuzione del Lotto 3 Tratta B, alla progressiva km 54+755,15 ove diparte il raccordo d'ingresso del ramo di svincolo corsia sud e si conclude, per la corsia opposta il raccordo d'ingresso del ramo svincolo in direzione nord. La medesima situazione si ha alla progr. 55+494,91 ove parte il ramo d'ingresso per la carreggiata nord e si conclude quello d'uscita per la carreggiata opposta. La piattaforma della superstrada che si snoda da inizio a fine lotto risulta essere compresa nel lotto 3 tratta B che prevede la realizzazione della tratta tra le progr. Km 53+900,00 a e Km 74+075,00. Il ramo di svincolo, del tipo a trombeta.

Il casello della superstrada il cui accesso avviene per mezzo della rotonda situata lungo la strada provinciale via S. Zenone dispone complessivamente di n°5 piste di transito delle quali n°2 in entrata e n°3 in uscita. Il progetto prevede inoltre l'adeguamento della provinciale nel tratto compreso tra il limite territoriale del comune di Loria e la rotonda posta a nord; le due diramazioni est ed ovest collegano la stessa ai comuni di San Zenone degli Ezzelini e Fonte.

A lato della piattaforma stradale, dal confine con il comune di Loria sino alla rotonda d'ingresso al casello dello svincolo della superstrada, sul lato ovest di via S. Zenone verrà realizzata una pista ciclabile della larghezza di ml 2,50; e, dalla rotonda sino alla diramazione per i comuni di San Zenone degli Ezzelini e Fonte, tale pista ciclabile si trasferirà del lato ovest al lato est della provinciale.

A.3.2 Caratteristiche del lotto ed opere ricadenti nella tratta

Descrizione	Lunghezza compl.	%
lunghezza complessiva asse principale	739,76	
tratti in trincea, galleria naturale ed artificiali	739,76	100%
tratti in rilevato, viadotto o ponte	0,00	0%

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

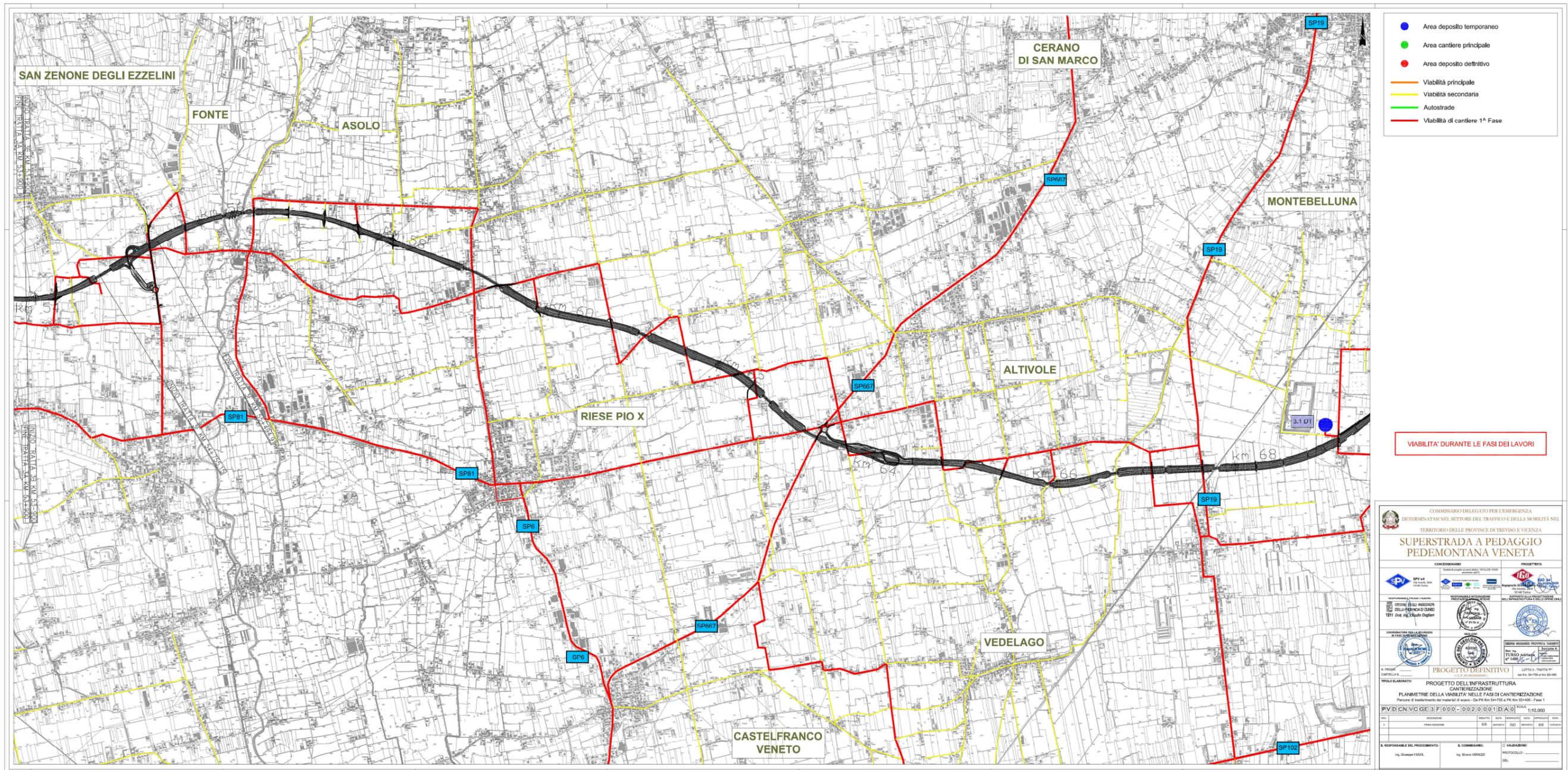
CAVALCAVIA

p.k.	nome	tipologia impalcato	luce (ml)
55+393,49	SVINCOLO RIESE	misto	37,28
lunghezza totale			37,28

Si riporta di seguito una tavola indicante la PLANIMETRIA DELLA VIABILITA' NELLE FASI DI CANTIERIZZAZIONE : percorsi di trasferimento dei materiali di scavo

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

PLANIMETRIA DELLA VIABILITA' NELLE FASI DI CANTIERIZZAZIONE : percorsi di trasferimento dei materiali di scavo



LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

A.3.3 Problematiche relative alla realizzazione del lotto e fasi esecutive.

L'asse principale risulta essere la naturale prosecuzione del Lotto 3 Tratta B. Il lotto si presenta essenzialmente caratterizzato da notevoli movimenti di materie ed il materiale proveniente dagli scavi è per la quasi totalità reimpiegabile o commerciabile. La dislocazione dei punti di deposito temporaneo individuati dallo scrivente consorzio e risultanti dalle allegate schede.

L'esecuzione delle tratte così come indicato porterà ad un impatto nullo del traffico di cantiere sulla viabilità ordinaria, impatto rappresentato essenzialmente dalla movimentazione di materiali provenienti dagli scavi e dalla formazione di rilevati.

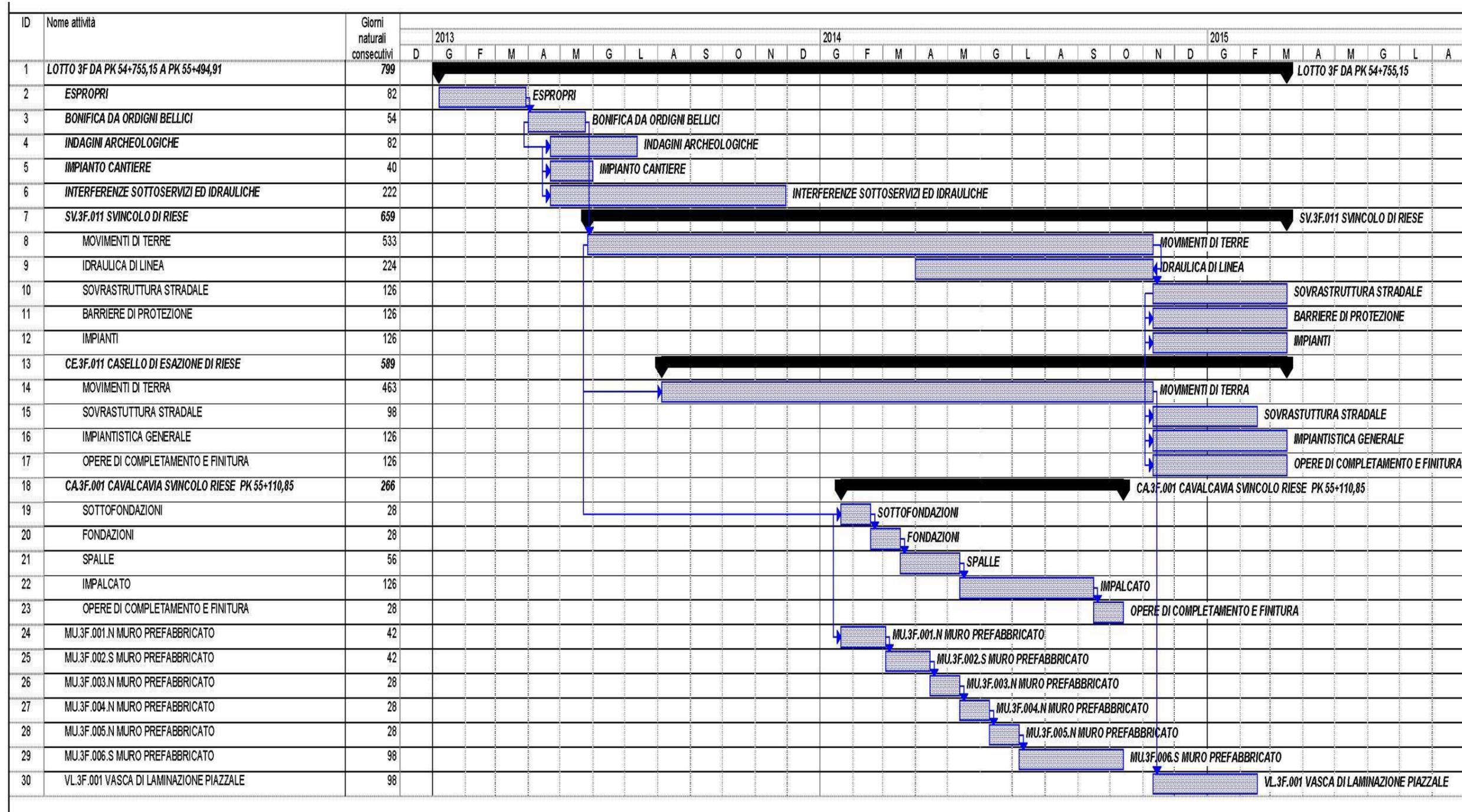
Le attività di realizzazione del lotto saranno susseguenti all'espletamento dell'attività preliminari ovvero di espropriazioni, bonifica da ordigni bellici, cantierizzazione e bonifiche archeologiche e dalla rimozione delle interferenze sia con sottoservizi che idrauliche. Quest'ultima attività, connessa anche alla realizzazione delle opere d'arte lungo il lotto si protrarrà per gran parte del tempo esecutivo anche successivamente alla prima fase.

La fase di realizzazione dell'asse della SPV sarà sempre preceduta dalla realizzazione delle opere di scavalco e sottopasso alla viabilità ordinaria esistente ed ai corsi d'acqua, in modo tale da poter realizzare percorsi di cantiere completamente svincolati dalle correnti di traffico insistenti sugli assi intersecati.

Per le opere intersecanti corsi d'acqua e/o viabilità ordinaria, le fasi di realizzazione risultano dagli elaborati grafici allegati al presente progetto definitivo.

Le tempistiche esecutive di realizzazione del lotto sono quelle che risultano dal cronoprogramma di seguito riportato.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI



LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

B TIPOLOGIA DELLE OPERE PREVISTE

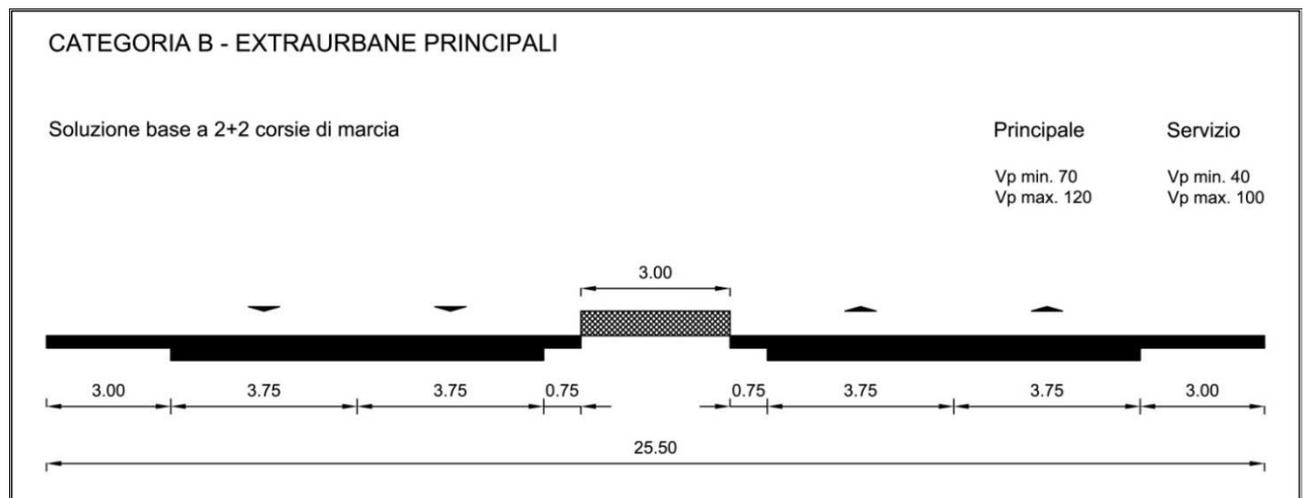
B.1 SEZIONI STRADALI

La sezione stradale prevede, per tutta l'estensione dell'opera, la realizzazione di 2 carreggiate separate del tipo B con 2 corsie per ogni senso di marcia da ml 3,75 e corsia di emergenza di ml 3,00. La zona pavimentata risulta essere di complessivi ml 11,25 e le carreggiate risultano separate da una zona protetta con barriere metalliche della larghezza complessiva di ml 3,00.

Le dimensioni degli elementi componenti la piattaforma stradale pavimentata rimangono invariati lungo tutto il tracciato compreso le zone in viadotto, galleria artificiale e naturale.

A margine degli elementi componenti la piattaforma sono stati previsti fossi di guardia e una rete di raccolta ed allontanamento dalla piattaforma stradale delle acque piovane con separazione delle acque di prima pioggia (avviate separatamente a bacini di raccolta ed impianti di trattamento).

Lungo tutta l'estensione del tratto di superstrada è prevista, per ogni lato del corpo stradale (trincea o rilevato) la realizzazione di strada di servizio ed emergenza. La stessa fungerà da raccordo tra eventuali strade interpoderali interrotte dalla costruzione della SPV.



LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

B.2 CAVALCAVIA

Le scelte progettuali che sono state adottate sono state ispirate principalmente dai seguenti obiettivi:

- Tempi di esecuzione delle opere ridotti in modo da minimizzare l'impatto sul traffico veicolare specialmente in corrispondenza delle zone maggiormente antropizzate ed interferenti con la viabilità esistente;
- Attenzione ai problemi legati alla durabilità ed alla manutenzione nel corso della vita delle opere in modo da conseguire nel tempo sia un risparmio in termini strettamente economici sia una riduzione delle interferenze che fatalmente gli interventi di ripristino comportano quando l'arteria è in esercizio
 - All'interno della tratta 3F è presente un solo cavalcavia in corrispondenza dello svincolo di Riese denominato "Cavalcavia svincolo Riese".
-

Impalcato a sezione mista acciaio-calcestruzzo a via di corsa superiore.

I ponti di questa tipologia saranno realizzati in sistema misto acciaio-calcestruzzo con schema statico di trave in semplice appoggio. La parte metallica dell'impalcato è costituita da:

- Travi metalliche principali a parete piena.
- Diaframmi trasversali reticolari
- Controventatura superiore parziale per stabilizzare la struttura in fase di montaggio.

La sezione trasversale dell'impalcato presenta dimensione di 11,50m ed è costituita da 3 travi di altezza 2,00m poste ad interasse di 4,00m.

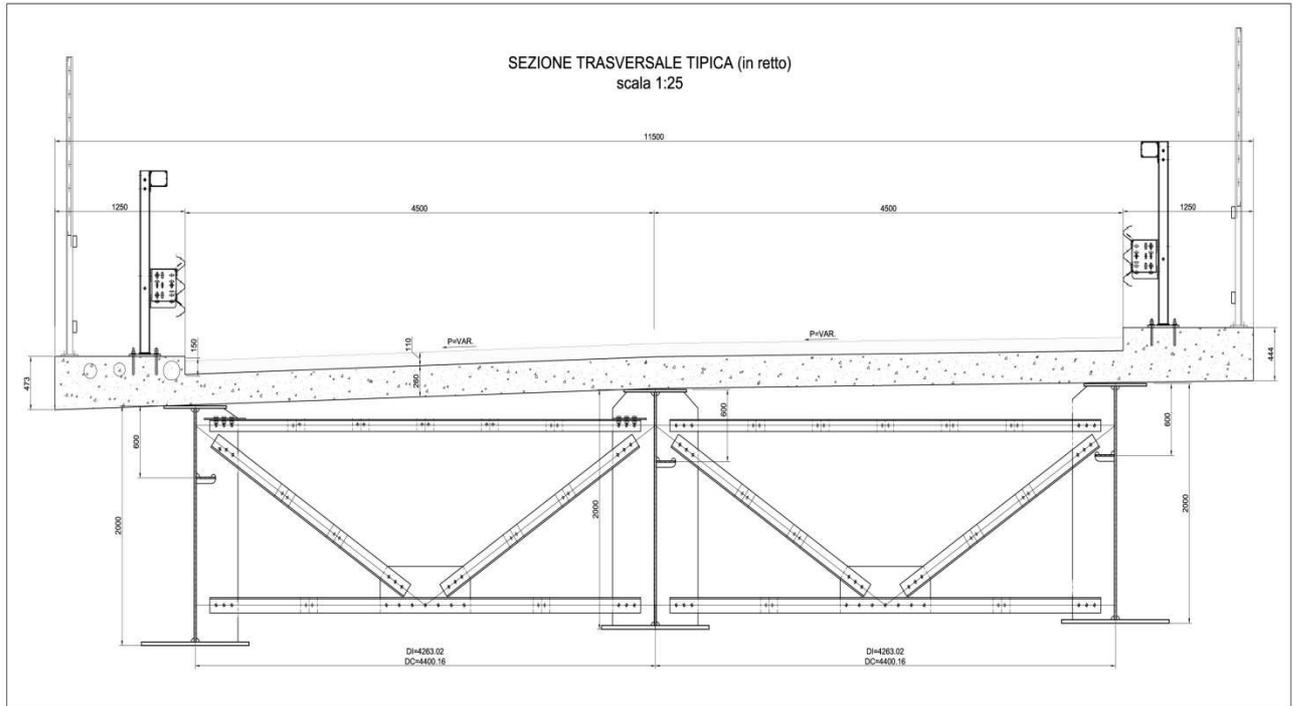
Lo schema strutturale considerato è quello di trave semplicemente appoggiata e verranno utilizzati dispositivi di vincolo del tipo a pendolo che fungeranno da elementi di isolamento dell'impalcato rispetto alle sottostrutture.

La soletta sarà gettata su tavole prefabbricate autoportanti di spessore pari a 6 cm, poggianti direttamente sulle piattabande superiori delle travi in acciaio, per uno spessore totale di 28 cm.

Le coppelle sono dotate di aree libere in corrispondenza delle piattabande delle travi portanti principali, dove vengono posizionati i connettori saldati. Una volta disposte le coppelle, sulla travata metallica si provvede alla posa dell'armatura trasversale ed ai ferri di ripartizione longitudinale e quindi al getto fino a raggiungere lo spessore definitivo.

Lungo tutto lo sviluppo saranno disposti dei diaframmi di irrigidimento trasversali di tipo reticolare realizzati con profili ad L accostati e collegati alle travi principali mediante giunti bullonati.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

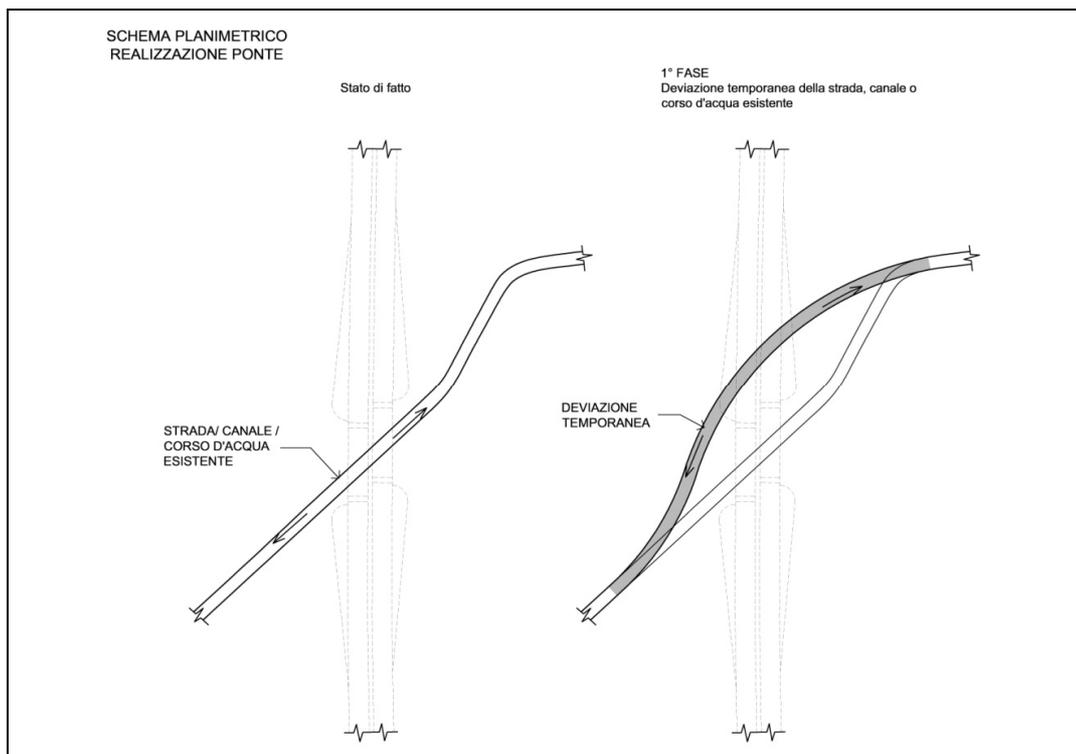


Sezione trasversale corrente dell'impalcato

B.3 FASI DI REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI

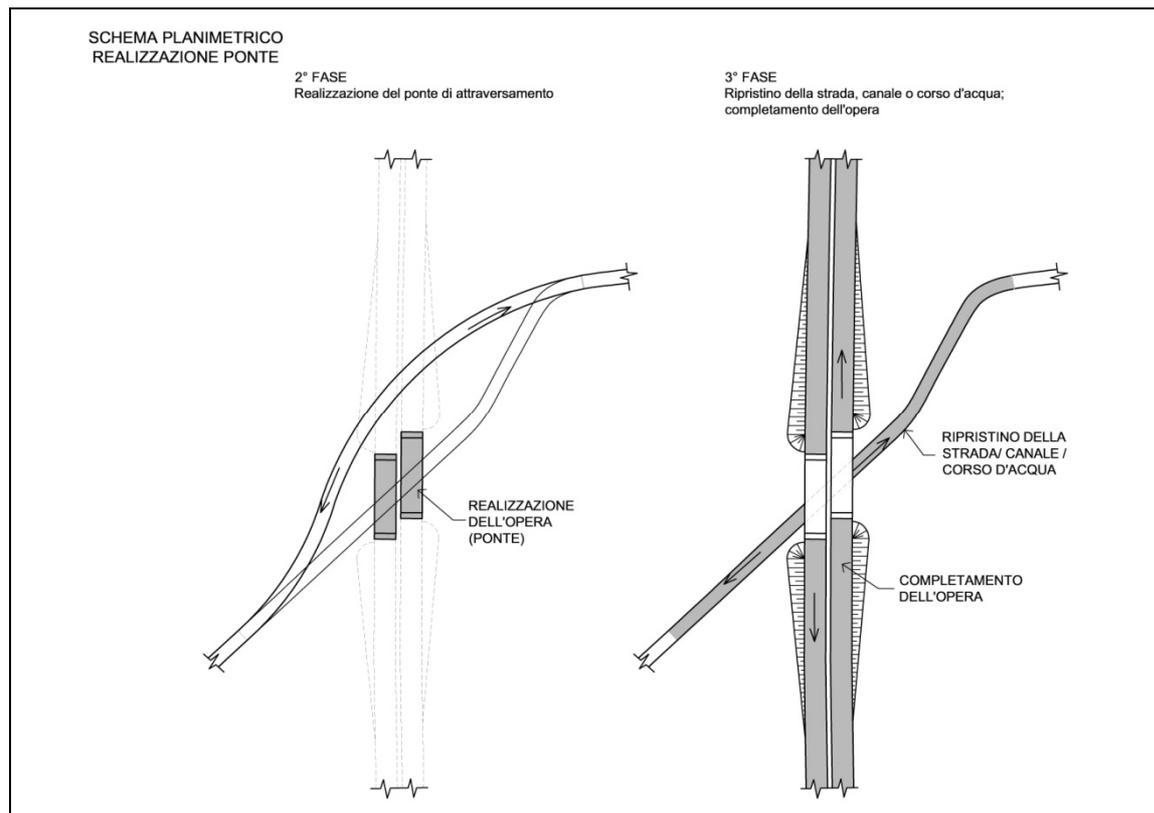
- Di seguito si riportano schemi fasi di realizzazione di sovrappassi (ponticelli) su viabilità e corsi d'acqua interferenti con l'asse della PDV.

-



-

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI



C BILANCIO DEI MOVIMENTI DI MATERIE ED UBICAZIONE DELLE AREE DI DEPOSITO

Dall'analisi dei computi metrici relativi alle opere progettate si deducono le quantità riportate nelle tabelle di cui di seguito.

MATERIALI PROVENIENTI DAGLI SCAVI m3	LOTTO 3F
scavo di sbancamento asse principale	215.919,39
scavo gallerie naturali	0,00
scavo di sbancamento svuotamento gallerie artificiali e monoliti	0,00
scavi sottofondazioni pali e paratie	0,00
prep. del piano di posa rilevati con materiali da scavi a1/a3	5.480,20
demolizioni	1.958,14
scavo sezione obbligata in materie ecc. - profondità < 2 m	5.018,93
tot. Scavi m3	228.376,66

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

MATERIALI DA REIMPIEGARSI m3	LOTTO 3F
sistemazione in rilevato asse principale	51.727,57
materiali per riempimento senza compattazione	0,00
fornitura e stesa di terreno vegetale	9.597,30
calcestruzzi	7.715,16
sovrastuttura stradale	9.633,84
bitumi	7.516,27
spritz	0,00
Drenaggio muri, dune, filtri anticapillari,...	2.942,03
tot. Reimpiego m3	89.132,17

Dai dati sopra riportati ne consegue il bilancio dei movimenti di materie di cui alla tabella seguente.

totale materiali provenienti dagli scavi m3	228.376,66
totale materiali reimpiegati m3	89.132,17
eccedenza m3	139.244,49
materiale da depositare temporaneamente m3	139.244,49

Per i depositi temporanei sono stati individuati siti posizionati in fregio o prossimità dell'asse della SPV. Questo consente la minimizzazione dell'impatto del traffico di cantiere sulla viabilità locale. La dislocazione dei siti risulta dall'elaborato relativo.

La capacità complessiva dei siti risulta sufficiente per le esigenze derivanti dall'analisi del bilancio dei movimenti di materie

C.1 DEPOSITI TEMPORANEI

I depositi temporanei sono localizzati in cave dismesse e non ripristinate o ancora parzialmente in attività.

Di seguito si riporta elenco dei siti individuati. Negli allegati è inserita scheda del sito.

Area	Comune	Progr. [km]	Capacità [mc]
3.1 DT	Montebelluna	69+000	790.000,00

In relazione alla posizione dei depositi individuati, lo stoccaggio provvisorio dei materiali in eccedenza avverrà come di seguito si riporta:

TRASPORTO MATERIALI IN ESUBERO LOTTO 3F	U	LOTTO 3F	SITO D.T.
IN DEPOSITO TEMPORANEO	m ³	139.244,4	
VIAGGI TOTALE	n°	9	
VIAGGI MESE (DURATA MESI 20)	n°	6.962	
VIAGGI GIORNO (22 GG LAVORATIVI)	n°	348	
MEZZI PRESENTI MEDIAMENTE AL GIORNO SULLE	n°	15	
		3	3.1DT

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

STRADE (N° 1 VIAGGI/H – LAVORO SU 14h media tra 20h e 8h) DIRETTI NEI SITI DI DEPOSITO			
--	--	--	--

La movimentazione dei materiali è ipotizzata da eseguirsi principalmente con autocarri 4 assi con cassone di capacità 18 mc, integrati da bilici con cassone della capacità di 24 mc.

D VALUTAZIONE DEI TRASPORTI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA

In relazione alla fasizzazione dei lavori il numero di trasporti, suddiviso per macrocategorie di lavoro, è ipotizzabile come di seguito riportato.

TRASPORTO ELEMENTI PREFABBRICATI	U	LOTTO 3F
MESI LAVORO	n°	8,00
CALCESTRUZZO PER PREFABBRICAZIONE	m ³	1.126,10
TRASPORTO MANUFATTI TOT (20 T/VIAGGIO)	n°	140
VIAGGI MESE	n°	18
VIAGGI GIORNO (22 GG LAVORATIVI)	n°	1
MEZZI PRESENTI MEDIAMENTE AL GIORNO SULLE STRADE (N° 1 VIAGGIO/GG) DIRETTI NELLE AREE DI CANTIERE PER TRASPORTO DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI	n°	1
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' ORDINARIA	n°	1
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' DI CANTIERE	n°	1

TRASPORTI MATERIALI PER CALCESTRUZZI	U	LOTTO 3F
MESI LAVORO	n°	10,00
CALCESTRUZZO	m ³	6.589,06
VIAGGI TOTALE (4 ASSI DA 18 M3)	n°	366
VIAGGI MESE	n°	37
VIAGGI GIORNO (22 GG LAVORATIVI)	n°	2
MEZZI PRESENTI MEDIAMENTE AL GIORNO SULLE STRADE (N° 1 VIAGGI/H- LAVORO SU 14h media tra 20h e 8h) DIRETTI NELLE AREE DI CANTIERE	n°	2
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' ORDINARIA	n°	2
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' DI CANTIERE	n°	2

TRASPORTO CALCESTRUZZO PER OPERE VARIE	U	LOTTO 3F
MESI LAVORO	n°	10
TOTALE CALCESTRUZZI	m ³	5.934,74
DI CUI PER PREFABBRICAZIONE	m ³	866,21
TOTALE CALCESTRUZZI SENZA PREFABBRICAZIONE	m ³	5.068,53
VIAGGI TOTALE BETONIERE (CAPACITA' 10 m3)	n°	507
VIAGGI MESE	n°	50
VIAGGI GIORNO (22 GG LAVORATIVI)	n°	2
MEZZI PRESENTI MEDIAMENTE AL GIORNO SULLE STRADE (N° 6 VIAGGI/GG) DIRETTI NELLE AREE DI CANTIERE PER IL GETTO DELLE DIVERSE OPERE	n°	2
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' ORDINARIA	n°	2
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' DI CANTIERE	n°	2

TRASPORTI MATERIALI PER SOVRASTRUTTURA STRADALE E BITUMI	U	LOTTO 3F
MESI LAVORO	n°	8,00

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SOVRASTRUTTURA STRADALE E BITUMI	m ³	17.150,11
VIAGGI TOTALE (4 ASSI DA 18 M3)	n°	953
VIAGGI MESE	n°	120
VIAGGI GIORNO (22 GG LAVORATIVI)	n°	5
MEZZI PRESENTI MEDIAMENTE AL GIORNO SULLE STRADE (N°1 VIAGG I/H) DIRETTI NELLE AREE DI CANTIERE	n°	2
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' ORDINARIA	n°	2
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' DI CANTIERE	n°	2

TRASPORTI MATERIALI PER REIMPIEGO	U	LOTTO 3F
MESI LAVORO	n°	15
SISTEMAZIONE IN RILEVATO – RIEMPIMENTI E VARIE	m ³	89.132,17
VIAGGI TOTALE (4 ASSI DA 18 M3)	n°	4.952
VIAGGI MESE	n°	330
VIAGGI GIORNO (22 GG LAVORATIVI)	n°	15
MEZZI PRESENTI MEDIAMENTE AL GIORNO SULLE STRADE (N°1 VIAGGI/H) DIRETTI NELLE AREE DI CANTIERE	n°	3
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' ORDINARIA	n°	3
DI CUI: TRANSITI SU VIABILITA' DI CANTIERE	n°	3

IMPEGNO DI MANODOPERA

Ai fini della realizzazione dell'opera, nei tempi espressi nel programma lavori, si è tenuto conto della composizione di

squadre come di seguito si riporta:

squadra carpentieri ferraioli	
operaio IV livello	1
operaio specializzato	2
operaio qualificato	2
manovale	1
TOTALE	6
ore / giorno x squadra	48

squadra opere speciali	
operaio IV livello	1
operaio specializzato	1
operaio qualificato	0
manovale	1
TOTALE	3
ore / giorno x squadra	24

squadra scavo meccanizzato	
operaio IV livello	1
operaio specializzato	4
operaio qualificato	3
manovale	2
TOTALE	10
ore / giorno x squadra	80

squadra impianti	
operaio IV livello	1
operaio specializzato	2
operaio qualificato	2
manovale	1
TOTALE	6
ore / giorno x squadra	48

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

squadra pavimentazioni	
operaio IV livello	1
operaio specializzato	4
operaio qualificato	1
manovale	1
TOTALE	7
ore / giorno x squadra	56

squadra moviter	
operaio IV livello	1
operaio specializzato	4
operaio qualificato	1
manovale	1
TOTALE	7
ore / giorno x squadra	56

Si è peraltro calcolata, relativamente alle maggiori categorie di lavoro la sotto riportata incidenza di ore/unità prodotta:

opera	unità	incidenza
viadotti, ponti	h/mq	8,343
movimenti di materie	h/mc	0,06

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

E INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

E.1 INTRODUZIONE ALLE SCHEDE CONDIZIONI DI RISCHIO

PRESENTI

Tipologia opera e condizioni operative.	Per quanto concerne il presente documento, in relazione alle condizioni di sicurezza di chi deve operare in questa area, si segnala che le successive schede costituiscono insieme di avvertenze e modalità da seguire per gli impianti presenti in relazione alle particolari condizioni operative.	
	Gli aspetti particolari di attenzione sono riferibili a:	
	accessi ai posti di lavoro	condizioni relative al transito in aree con presenza di passaggio Condizioni di passaggio su aree di cantiere.
	sicurezza dei posti di lavoro	condizioni relative alle situazioni al contorno delle aree di intervento.
	fonti di alimentazione	presenza di varie tipologie di energia.
	approvvigionamento e/o movimentazione materiali e macchine	condizioni di accesso nelle aree.
	Elementi relativi alla salute dei lavoratori	Possibile presenza di polveri.
interferenze di diverso tipo	situazioni collegate alle possibili lavorazioni presenti al contorno.	

condizioni particolari.	In riferimento alle particolari condizioni di attività è possibile stimare le seguenti condizioni di rischio residue:	
	rischi a cui sono esposti gli addetti alle manutenzioni	contatto accidentale con organi lavoratori o con parti meccaniche in movimento (schiacciamento, cesoiamento, impigliamento e trascinamento, ecc.);
		elettrocuzione;
		contatti accidentali con parti in temperatura;
		contatti accidentali con agenti chimici pericolosi (es. oli, grasso, ecc.)
		possibile esposizione ad agenti chimici e fisici (fumi, rumore, ecc.);
		scivolamento e caduta dall'alto nel caso di lavori in altezza;
		urti accidentali del capo o di altri parti del corpo;
altri rischi residui conseguenti all'uso di attrezzature necessarie per la manutenzione (es. attrezzi manuali, gru a ponte, ecc.).		
annegamento		

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

	<i>Gli operatori addetti devono essere consapevoli che alcuni dei rischi elencati possono essere considerati "trasmissibili" e pertanto sarà opportuno vigilare e, in particolare, tener lontani i lavoratori dalla zona di manutenzione fino alla conclusione dei lavori ed evitare ogni intervento alle attrezzature di lavoro in condizioni di rischio, cioè con persone nei pressi che potrebbero subire danni conseguentemente alle azioni di manutenzione.</i>
---	--

E.2 DIDPI NORMALMENTE IN UTILIZZO DAI LAVORATORI:

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di corredo di ogni singolo In relazione a particolari situazioni previste nel PSC o da preventivare in relazione alle caratteristiche dell'opera si riportano i DPI Specifici da utilizzare

lavoratore DPI	In dotazione a tutti i lavoratori
Casco protettivo, elmetto	
Scarpe antinfortunistiche	
Guanti	
Occhiali, maschere schermi	
Otoprotettori (cuffie antirumore – tappi ecc.)	
Cinture di sicurezza – imbracature di sicurezza	
Indumenti alta visibilità	

Situazione	DPI specifico	
Transito su aree esterne	Indumenti alta visibilità (almeno classe 2)	

Lavorazioni in prossimità di canali, fiumi, ecc.	Salvagente con cima galleggiante Giubbotto salvagente Il tutto rispondente alle norme RINA		
--	--	---	---

LG14: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

E.2.1 Codifica rischi

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE	
rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		Condizione di particolare attenzione su fase lavorativa per possibile rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento. Massima attenzione alla delimitazione e segnalazione delle aree di circolazione rispetto alle zone di lavoro. Massima attenzione ai percorsi dei mezzi e alla gestione degli accessi (separazione mezzi - pedoni). Massima attenzione alla presenza di franco di 70 cm. oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi. Massima attenzione al controllo efficienza e funzionamento dispositivi segnalazione mezzi in area cantiere.	
rischio di elettrocuzione		Condizione di particolare attenzione per presenza, nella fase, di rischio di elettrocuzione. Massima attenzione al controllo delle attrezzature, alla verifica dei cavi in attraversamento, . Il lavoro in presenza di linee elettriche o l'utilizzo di attrezzature elettriche deve essere svolto in modo da evitare da un lato il contatto con le linee e dall'altro nel riferimento alle caratteristiche delle attrezzature. Massima attenzione alla conformità degli impianti e attrezzature.	
rischio rumore		Condizione di particolare attenzione, per presenza, nella fase, di rischio rumore. Per previste sovrapposizioni con fasi dove l'utilizzo di attrezzature comporti esposizione al rumore anche da parte di lavoratori diversi è fatto obbligo all'uso di dispositivi di protezione dell'udito da parte di tutti i presenti nell'area di cantiere.	
sostanze nocive e irritanti		Avvertenza di pericolo sul possibile uso nella fase e/o lavorazione di sostanze nocive in generale.	
rischio di seppellimento		Caduta in aperture o sprofondamento negli scavi	I lavori all'interno di scavi (fondazioni) devono essere preceduti da operazioni di controllo e verifica dei fronti e devono essere poste precise protezioni. Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali ed attrezzature nonché il passaggio dei mezzi.
rischio di annegamento		Annegamento	In riferimento a i rischi provenienti dall'esterno (condizioni sito - condizioni idrogeologiche), in riferimento a lavori in scavi (falda o inondazione, in riferimento a lavori in pozzi, gallerie, ecc. Obbligo di analisi controllo e monitoraggio situazioni.
rischio di caduta dall'alto		Caduta dall'alto	La caduta dall'alto deve essere evitata con la predisposizione di protezioni sui fronti (parapetti). In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza). Attenzione a delimitare la zona di influenza a terra per l'eventuale caduta di materiali
rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		Lavori in galleria	Deve essere garantito il ricambio d'aria all'interno delle gallerie. È necessario valutare la composizione dei gas dei fumi generati dalle volate, dai motori diesel e dalle fonti naturali. Campioni rappresentativi di aria prelevati nelle vicinanze delle macchine devono essere analizzati periodicamente. L'aria del tunnel deve essere analizzata per la presenza di gas nocivi (e polveri). Ogni cantiere deve essere fornito di apparecchiatura idonea a svelare la presenza ed a determinare la concentrazione nell'atmosfera di gas nocivi o pericolosi, in particolare di anidride carbonica, di ossido di carbonio, di gas nitrosi e dell'idrogeno solforato. L'aria da immettersi in sotterraneo a mezzo di impianti di ventilazione artificiale deve essere prelevata in posti distanti da zone e fonti di inquinamento.
rischi incendio o esplosione		Incendio – Scoppio	Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo di sostanze o prodotti infiammabili o al possibile innesco di incendio con altre sostanze o parti di struttura dovute alla specifica lavorazione. I lavoratori devono essere dotati di specifici DPI.
rischi sbalzi eccessivi di temperatura		Temperatura	Le attività edili che espongono i lavoratori a sbalzi eccessivi di temperatura dovuti alla presenza di fonti di calore o fiamme o presenza di fattori ambientali che determinano condizioni di freddo devono essere valutate attentamente. Obbligo di interposizione di schermi e barriere tra fonte di calore e lavorazione. Obbligo di ventilazione o riscaldamento dell'ambiente di lavoro. Obbligo di specifico equipaggiamento.

LG14: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SIMBOLO	LEGENDA	DESCRIZIONE
rischio di caduta, scivolamento		Scivolamenti – Cadute a livello Le aree di lavoro devono essere tenute sgombre da materiali ed attrezzature. Devono essere altresì segnalati i dislivelli e le situazioni particolari. Tutti i lavoratori devono indossare idonee calzature.
		Cadute in aperture nel suolo La caduta in aperture nel suolo deve essere evitata con la predisposizione di barriere perimetrali oppure coperte con tavoloni o reti. In caso contrario devono essere utilizzati sistemi individuali di trattenuta (cinture di sicurezza).
rischio di urto		Urti – Colpi - Impatti e compressioni L'utilizzo di attrezzature e/o materiali può comportare urti, colpi, impatti e compressioni. Le attrezzature devono essere sempre efficienti e controllate; i depositi devono essere predisposti in modo da evitare rovesciamenti o crolli.
rischio caduta materiale dall'alto		Caduta materiale dall'alto La caduta di materiale dall'alto deve essere evitata ponendo i materiali in posizione sicura (lontano dai fronti) e predisponendo apposite protezioni. Nel caso che questo sia impossibile deve essere interdetta la zona di prevedibile caduta.
		Caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento) La caduta di materiale dai mezzi di sollevamento deve essere evitata imbracando i carichi in maniera corretta ed utilizzando gli stessi mezzi in modo idoneo
rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	Movimentazione manuale dei carichi La movimentazione manuale dei carichi deve essere limitata allo stretto necessario e sempre si deve far ricorso a sistemi, accorgimenti e/o attrezzature per evitare e ridurre le movimentazioni. In ogni caso gli addetti devono essere informati sulle metodologie da applicare.
rischio specifico organi meccanici in movimento		Organi meccanici in movimento Le parti in moto delle attrezzature devono essere sempre protette con appositi carter. Massima attenzione deve essere posta nell'utilizzo corretto delle attrezzature.
rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	Vibrazioni Le attrezzature che possono trasmettere vibrazioni all'utilizzatore devono essere dotate di accorgimenti tali da diminuire la trasmissione di tali vibrazioni (manici spec. Ecc.). Gli operatori devono utilizzare appositi guanti.
rischio getti - spruzzi		Getti - Schizzi Nelle lavorazioni con sostanze e prodotti che possono dare luogo a getti e schizzi oltre a limitare la zona di lavoro, gli operatori devono essere dotati di appositi DPI (tuta, guanti, occhiali schermi).
rischio punture, tagli, abrasioni		Punture - Tagli – Abrasioni Oltre alla protezione delle attrezzature (organi in moto) da possibili contatti accidentali con gli operatori devono sempre essere utilizzati guanti, calzature di sicurezza, tute da lavoro, occhiali ecc.
rischio di contatto superfici calde		Calore – Fiamme L'utilizzo di attrezzature e sostanze che generano calore o in presenza di superfici ad alta temperatura gli operatori devono essere informati delle situazioni di rischio derivanti. Devono essere adottate tutte le cautele derivanti dall'utilizzo di tali attrezzature e nel loro trasporto onde evitare innesco di incendio e ustione per gli addetti.
rischio di inalazione gas, vapori.		Gas – Vapori Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di sostanze o prodotti che possono dar origine a sviluppo di gas, vapori, nebbie e aerosol devono essere predisposte tutte le procedure da limitarne la diffusione.- gli operatori devono essere dotati di maschere di protezione.
rischio di contaminazione	 POLVERI	Polveri e fibre Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali di grana minuta ed in quelle che emettono polveri o fibre di materiali lavorati, oltre al limitare la zona di lavoro, gli operatori devono essere dotati di appositi DPI (tuta, guanti, occhiali, schermi, ecc.) e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

E.3 RIEPILOGO SCHEDE

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta								scheda A quadro generale			
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
A.a.1	IMPIANTI IDRAULICI E DI IRRIGAZIONE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Chiavi d'arresto Impianti	Rivelatore linee DPI	Maschera - guanti	1-2			
A.a.2	IMPIANTO FOGNARIO	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Maschera - guanti	1-2			
A.a.3	IMPIANTI ACQUE BIANCHE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.4	IMPIANTO ANTINCENDIO	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Chiavi d'arresto Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.5	IMPIANTI SPECIALI	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	linee	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.6	CAVIDOTTI	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.7	IMPIANTO SEMAFORICO	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.8	IMPIANTO ELETTRICO E MECCANICO	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Quadri	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.9	IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.10	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			
A.a.11	RETE TELEFONICA	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

strutture								
A.a.12	STRUTTURE VERTICALI, STRUTTURE METALLICHE, COPERTURE, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Ponteggi/trabattelli	DPI	
A.a.13	GALLERIE, SOTTOPASSI E SOTTOVIA, PARATIE, TERRE RINFORZATE, GABBIONATE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Trabattello	DPI	
A.a.14	VIADOTTI, PONTI, CAVALCAVIA	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Salvagente	DPI	
A.a.15	SOTTOFONDI, PAVIMENTI	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI		
A.a.16	SCALE ALLA MARINARA, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Trabattelli	DPI	
A.a.17	INTONACI, MURATURE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Ponteggi/trabattelli	DPI	
A.a.18	PARTIZIONI INTERNE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Ponteggi/trabattelli	DPI Guanti	
A.a.19	PITTURE, VERNICIATURE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Ponteggi/trabattelli	DPI	
A.a.20	SERRAMENTI, VETRI	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Ponteggi/trabattelli	DPI	
A.a.21	PAVIMENTAZIONI ESTERNE, ARREDO URBANO	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI		
A.a.22	CONGLOMERATO BITUMINOSO	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Maschera - guanti	DPI	
A.a.23	VASCHE DI PRIMA PIOGGIA, DISOLAZIONE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI		
A.a.24	CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI		
A.a.25	PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI		
A.a.26	SEGNALETICA VERTICALE, ORRIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, GUARD-RAIL, ECC.	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		DPI		

Note sulla scheda:

6 Osservazioni	1	Prima di qualsiasi lavoro sulle linee predisporre intercettazione e stacco (dove possibile) a monte e a valle del tratto interessato
	2	Prima di qualsiasi lavoro sulle linee consultare Ente gestore e personale specificatamente incaricato

E.4 SCHEDE TIPO "A"

					9	scheda A.a.1					
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI IDRAULICI E DI IRRIGAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti Intercettazione	Chiavi d'arresto Impianti	Rivelatore linee DPI	Maschera - guanti	1-2	

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche stagionali), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicati. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie				
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 				
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:								
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.;mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; porre la massima attenzione al rischio di allagamento. 				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.
		Obbligo di utilizzo guanti



tavole allegate	01
-----------------	----

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.2						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO FOGNARIO	Controllo / manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Maschera - guanti	1-2				

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio biologico		4	P = media R = alto D = alto

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliari	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:		<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); • velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 	
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.	
			Porre la massima attenzione, durante le operazioni di controllo e/o manutenzione, al possibile rischio biologico e di asfissia.	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p>	
		<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. <p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>	<p>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</p> 
		<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p> 
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>		
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>		
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>	
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione.</p>	
<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>			
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
		<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>	

tavole allegate	01 – 14
-----------------	---------

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.3						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ACQUE BIANCHE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	guanti		1-2

Tipologia dei lavori	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
<p>Tipologia di intervento</p> <p>Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.</p> <p>Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.</p>	<p>Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera</p> <p>Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</p>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	<p>Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.</p>	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.
	E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. 		
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>		
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>		
		<p>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</p>		
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>		
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>		
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>		
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione.</p>		
		<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>		
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>		
		<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>		

tavole allegate	01 – 02 – 14	
libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.4						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ANTINCENDIO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti Intercettazione	Chiavi d'arresto Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

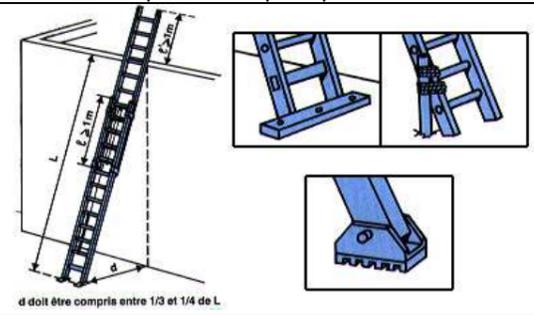
Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche stagionali), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera				Misure preventive e protettive ausiliarie			
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:				<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 			
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.				
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche				<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; porre la massima attenzione al rischio di allagamento. 			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisoriali: Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità. 
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate. 
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.  
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore. 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità. 
		Obbligo di utilizzo guanti 

tavole allegate	01 - 02 - 14
-----------------	---------------------

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali
-		

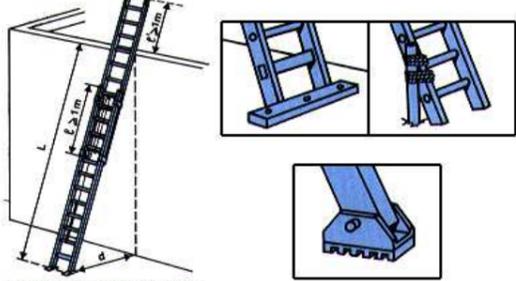
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.5						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI SPECIALI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Linee	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti		1-2

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
<p>Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.</p>	<p>Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</p>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:</p> <p> Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.</p>

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisionali:</p>	
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	 <p style="font-size: small;">d doit être compris entre 1/3 et 1/4 de L.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>		
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>		
<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari			
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.			
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:			
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 		
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.			
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo guanti			
		Obbligo di utilizzo guanti			

tavole allegate	01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06 – 07 – 08 – 14
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

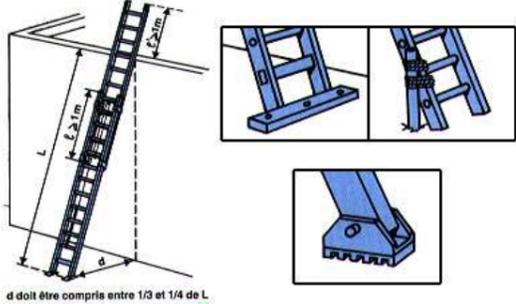
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.6						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
CAVIDOTTI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = medio R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 					

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisionali:</p>	
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>	
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	
<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.</p>			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate	01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 14
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

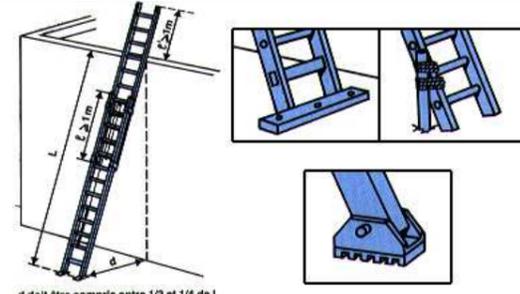
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.7						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO SEMAFORICO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti		1-2

Tipologia dei lavori	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		rischio di caduta dall'alto		rischio di urto		rischio di elettrocuzione		rischio di caduta materiale dall'alto		rischio getti - spruzzi	
			4	P = medio R = medio D = alto		3	P = media R = alto D = alto		2	P = media R = medio D = basso		1
		3	P = media R = alto D = alto		0	np		2	P = media R = basso D = medio		2	P = media R = basso D = basso
		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = bassa R = basso D = alto		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = bassa R = basso D = basso
		1	P = basso R = basso D = medio		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = bassa R = basso D = basso
		1	P = basso R = basso D = alto		2	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = media R = basso D = basso
		0	np		3	P = media R = alto D = alto		1	P = bassa R = basso D = medio			

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: mezzi in transito linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 		
		<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione.</p>	<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>	
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>		
		<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea. UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>		
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 		
<p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.</p>				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazioni mezzi Presenza di delimitazioni aree transito.	Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di attività al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.
		Obbligo di utilizzo guanti



tavole allegate	01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06 – 07 – 09 – 12 – 14
-----------------	---

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.8						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ELETTRICO E MECCANICO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione impianti	Quadri	Rivelatore linee DPI	Guanti		1-2

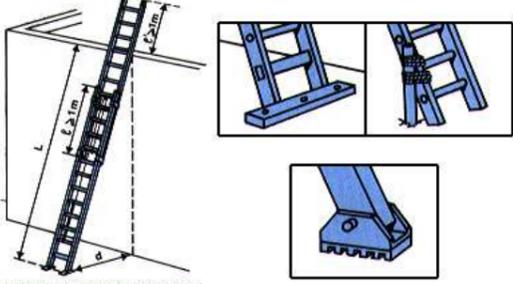
Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		1	P = basso R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = medio R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera				Misure preventive e protettive ausiliarie			
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:				<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 			
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.					
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche				<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	 <p><i>d doit être compris entre 1/3 et 1/4 de L.</i></p>
		<p>Obbligo di predisporre trabattello completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazioni mezzi Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di attività al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p> <p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p>	
		<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
		<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>	

tavole allegate **01 - 02 - 08 - 14**

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.9									
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6			
impianti tecnologici														
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri		Impianti		Rivelatore linee DPI		Guanti		1-2

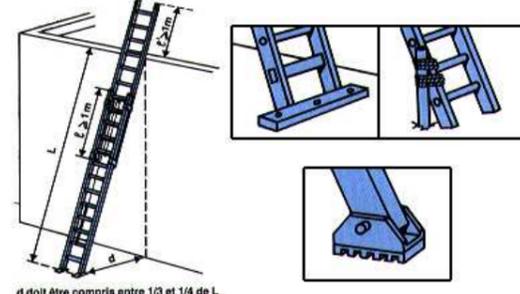
Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi sulle linee elettriche aeree.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA										
livelli di attenzione					valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari			
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno.</p> <p>In particolare si rammenta:</p> <table border="1" data-bbox="507 411 1647 495"> <tr> <td data-bbox="507 411 676 495"></td> <td data-bbox="676 411 1166 495">Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</td> <td data-bbox="1166 411 1647 495">mezzi in transito linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.</td> </tr> </table>		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); • velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	mezzi in transito linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.			
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.</p> <p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p> <div data-bbox="2368 575 2674 779" data-label="Image">  </div>			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>	
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	 <p><small>d doit être compris entre 1/3 et 1/4 de L.</small></p>
		<p>Obbligo di predisporre trabattello completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
<p>Oppure obbligo di predisporre piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>			
<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.</p>	
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazioni mezzi Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di attività al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>	
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p>	 
<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>			
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, egnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
		<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>	

tavole allegate	01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 12 - 14
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

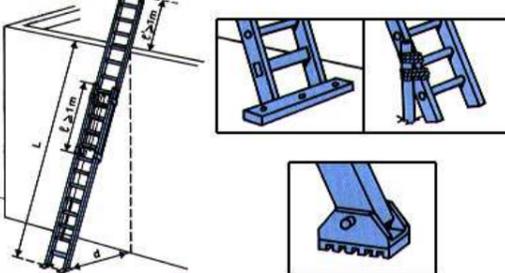
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.10						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all'interno o all'esterno di edifici. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); • velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.					
						E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione					

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); • provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; • prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 		
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>		
		<p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>		
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>		
<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>				
<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.</p>	  
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>	
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p>	
		<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
		<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>	
<p>tavole allegate</p>	<p>01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 09 - 12 - 14</p>		
<p>Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)</p>			
<p>Data</p>	<p>Timbro e firma Ditta incaricata</p>	<p>Note eventuali</p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.11									
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6			
impianti tecnologici														
RETE TELEFONICA		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti Intercettazione		Impianti		Rivelatore linee DPI		Guanti		1-2

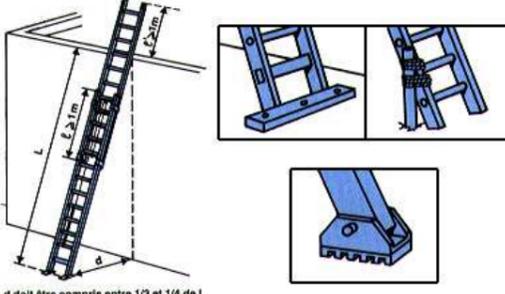
Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche stagionali), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA						valutazione dei rischi		
livelli di attenzione								
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	<p>Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.</p>	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento); provvedere all'apposizione di eventuali indicazioni per ridurre i rischi di avviamento intempestivo dell'impianto o dell'attrezzatura da parte di altri lavoratori; prima di effettuare una qualsiasi operazione su macchine, impianti ed attrezzature a funzionamento elettrico, sezionare la linea di alimentazione; porre la massima attenzione al rischio di allagamento.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. 	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisoriale:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>	
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p>	 
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>	
		<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>			

tavole allegate **01 – 02 – 14**

libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.12						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
STRUTTURE VERTICALI, STRUTTURE METALLICHE, COPERTURE, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		NP		DPI Ponteggi/trabattelli			

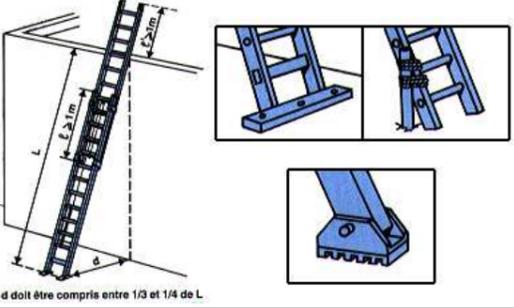
Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
<p>Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi da eseguire sui fabbricati o sulle varie strutture con tali caratteristiche.</p>	<p>Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire sulle parti sia verticali che orizzontali. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.</p>

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = media D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = media D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari			
<p>Accessi ai luoghi di lavoro</p>	<p>L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Le strutture sono dotate di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:</p> <table border="1" data-bbox="507 401 1647 483"> <tr> <td data-bbox="507 401 676 483"></td> <td data-bbox="676 401 1166 483">Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</td> <td data-bbox="1166 401 1647 483">linee di diverso tipo.</td> </tr> </table>		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	linee di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	linee di diverso tipo.			
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Predisporre sempre delimitazioni delle aree d'intervento. Predisporre sempre cartellonistica di segnalazione.</p>  <p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisori:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>  <p><i>d doit être compris entre 1/3 et 1/4 de L.</i></p> <p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>  <p>Obbligo di predisporre ponteggi completo.</p> <p>POSIZIONARE TUTTI GLI ELEMENTI COME DA LIBRETTO D'USO DELLO SPECIFICO PONTEGGI.</p> 

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

			<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p> 
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	
Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota</p>	
		<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>Presenza obbligatoria di estintori nella zona di intervento</p>	
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<p>Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
Igiene sul lavoro	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>	
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p>	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate **01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14**

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV - PEDEMONTANA VENETA

scheda **A.a.13**

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
GALLERIE, SOTTOPASSI E SOTTOVIA, PARATIE, TERRE RINFORZATE, GABBIONATE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Trabattello			

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.
--	--

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = alto D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Accessi ai luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. Gli impianti sono dotati di specifiche		<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

	procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni presenti all'interno del manuale d'uso e manutenzioni. In particolare si rammenta:		<ul style="list-style-type: none"> • velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.		
	Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.		<p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro, al posizionamento di nastri di segnalazione</p> 

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 
		<p>Le condizioni di attività obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisionali:</p> <p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p> 
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p>  
		<p>Obbligo di predisporre trabattello completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p> 

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

		Presenza obbligatoria di estintori nella zona di intervento	
--	--	---	---

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di alto traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
tavole allegate	b.1 – b.2 – b.4 – b.5 – b.6 – b.7 - b.8 – b.10– b.11– b.13		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.14						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
VIADOTTI, PONTI, CAVALCAVIA		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = alto D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni presenti all'interno del manuale d'uso e manutenzioni In particolare si rammenta:		<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 	
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.		Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica.	
			E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro, al posizionamento di nastri di segnalazione	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari			
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. • mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento). 			
		<p>Le condizioni di attività obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisoriali:</p>			
		<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>			
		<p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>			
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 			
<p>Utilizzo di piattaforma telescopica.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA TELESCOPICA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>					

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.	Obbligo di predisporre trabattello completo. UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.	
		Presenza obbligatoria di estintori nella zona di intervento	
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di alto traffico veicolare. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di alto traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	

tavole allegate **b.1 – b.2 – b.4 – b.5 – b.6 – b.7 - b.8 – b.10– b.11 - b.12– b.13**

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA

scheda **A.a.15**

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
----------------------	---	-----------------	---	--------------------	---	--	---	---	---	--------------	---

strutture											
SOTTOFONDI, PAVIMENTI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi interni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree interne all'edificio. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno		

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliari	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:			
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:	linee di diverso tipo.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche			
			E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Impianti di alimentazione e di scarico	Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.	Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
		Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
Tavole allegate	01		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)			
<i>Data</i>	<i>Timbro e firma Ditta incaricata</i>	<i>Note eventuali</i>	

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.16						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
SCALE ALLA MARINARA, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Trabattelli			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi interni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree interne all'edificio. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: linee di diverso tipo.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.	<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p> <p>Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
<p></p>	<p></p>	<p>Obbligo di utilizzo guanti</p>	
<p>avole allegate</p>	<p>01 – 08 – 14</p>		
<p>Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)</p>			
<p>Data</p>	<p>Timbro e firma Ditta incaricata</p>	<p>Note eventuali</p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	

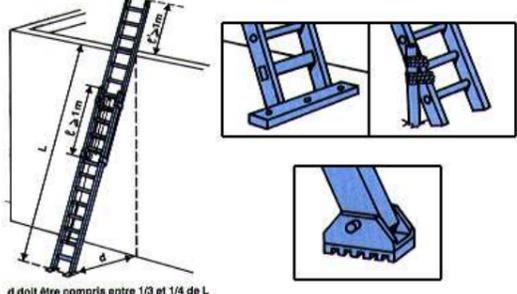
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.17						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
INTONACI, MURATURE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati o sulle strutture stesse.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguirsi in varie zone. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = media D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = media D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Le strutture sono dotate di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: linee di diverso tipo.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura.

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Predisporre sempre delimitazioni delle aree d'intervento. Predisporre sempre cartellonistica di segnalazione.</p>	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisionali:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo. UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre ponteggi completo. POSIZIONARE TUTTI GLI ELEMENTI COME DA LIBRETTO D'USO DELLO SPECIFICO PONTEGGI.</p> <p>Obbligo, di indossare sistemi anticaduta durante la fase di montaggio/smontaggio apprestamenti. E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p>	 

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliari		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota			
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.			
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.			
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.			
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.			
		Obbligo di utilizzo guanti			
tavole allegate	01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 10 - 11 - 13 - 14				
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)					
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali			

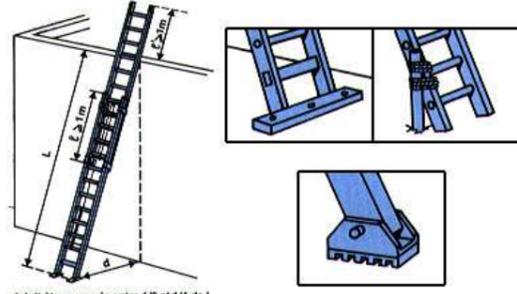
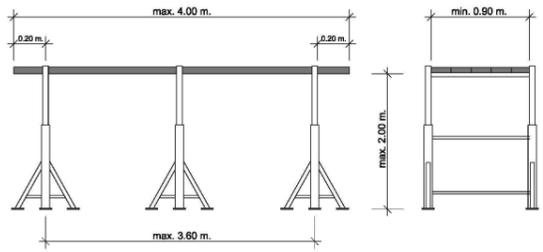
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.18	
Tipologia dei lavori 1	Tipo intervento 2	Rischi Individuati 3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera 4	Misure preventive e protettive ausiliarie 5	Osservazioni 6	
strutture						
PARTIZIONI INTERNE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np	Trabattelli/ponte cavalletti su		

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi sulle partizioni interne.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire su tutte le partizioni interne. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		rischio di caduta dall'alto		rischio di urto		rischio getti - spruzzi				
	4	P = medio R = medio D = alto	3	P = alta R = media D = medio	2	P = media R = medio D = basso	0	np			
rischio di elettrocuzione	3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	0	np	rischio caduta materiale dall'alto	0	np	rischio punture, tagli, abrasioni	2	P = media R = basso D = basso
rischio rumore	1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione	0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)	0	np	rischio di contatto superfici calde	0	np
sostanze nocive e irritanti	1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura	0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.	0	np
rischio di seppellimento	0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello	2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	1	P = bassa R = basso D = medio
rischio di annegamento	0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo	0	np	rischio vibrazioni	0	np			

LEGENDA						valutazione dei rischi			
livelli di attenzione									
0	1	2	3	4	5	P = Probabilità		R = Rischio	D = Danno
Non presente	Molto basso/nulla	Basso	Medio	Alto	Estremamente alto				

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Le strutture sono dotate di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:  Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: mezzi in transito linee di diverso tipo.	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Predisporre sempre delimitazioni delle aree d'intervento. Predisporre sempre cartellonistica di segnalazione.</p>	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattello completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
<p>Ponti su cavalletti I ponti su cavalletti non devono superare i 2.00 m. di altezza e non possono essere montati su impalcati esterni. Assolutamente vietato utilizzare ponti su cavalletti sovrapposti</p>			
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazioni mezzi Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
Tavole allegate	01 – 02 – 08		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)			
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali	

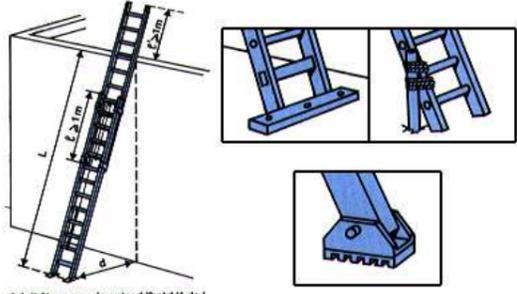
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.19						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PITTURE, VERNICIATURE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di ripristino e di normale manutenzione. Si tratta di interventi interni od esterni.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire sia internamente che esternamente. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.
---	--

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = medio D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = medio R = medio D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Le strutture sono dotate di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:		<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 	
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Predisporre sempre delimitazioni delle aree d'intervento. Predisporre sempre cartellonistica di segnalazione.</p>	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre ponteggi completo.</p> <p>POSIZIONARE TUTTI GLI ELEMENTI COME DA LIBRETTO D'USO DELLO SPECIFICO PONTEGGI.</p> <p>Obbligo, di indossare sistemi anticaduta durante la fase di montaggio/smontaggio apprestamenti. E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p>	  

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura. Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota	  
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.	velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dai percorsi. Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.	 
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
tavole allegate	01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 08 - 10 - 11 - 13 - 14		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)			
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali	

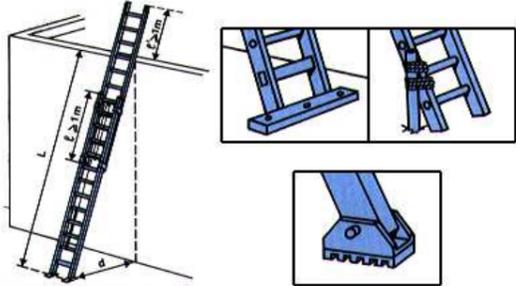
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.20						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
SERRAMENTI, VETRI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipico di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati o sulle strutture stesse.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire in più zone. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = medio D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Le strutture sono dotate di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:		<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 	
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche		<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Predisporre sempre delimitazioni delle aree d'intervento. Predisporre sempre cartellonistica di segnalazione.</p>	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p> <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra. Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p>	<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p>  <p><small>d doit être compris entre 1/3 et 1/4 de L.</small></p>
		<p>Obbligo di predisporre trabattelli completo.</p> <p>UTILIZZARE GLI STABILIZZATORI MONTARE IL TRABATELLO SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>Obbligo di predisporre ponteggi completo.</p> <p>POSIZIONARE TUTTI GLI ELEMENTI COME DA LIBRETTO D'USO DELLO SPECIFICO PONTEGGI.</p>	
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse, di posa di life – linee e utilizzo di imbracatura.</p>	
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota</p>	  
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p> <p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p>	 
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p>	
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>	
<p>tavole allegate</p>	<p>01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06 – 07 – 08 – 10 – 11 – 13 – 14</p>		
<p>Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)</p>			
<p>Data</p>	<p>Timbro e firma Ditta incaricata</p>	<p>Note eventuali</p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	
<p></p>	<p></p>	<p></p>	

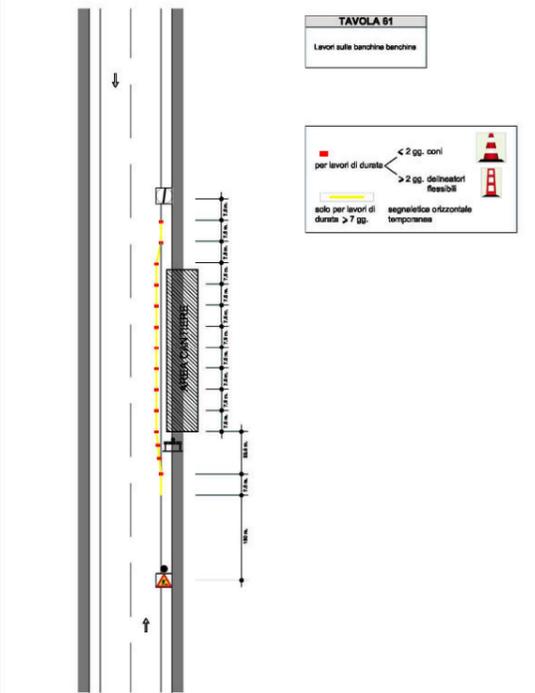
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.21						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PAVIMENTAZIONI ESTERNE, ARREDO URBANO											
manutenzione / ripristino											
Vedi tabella "Rischi Individuati"											
np											
DPI											

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:			mezzi in transito; linee di diverso tipo.						
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. 					
	E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione										

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p> <p>OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale”.)</p>	
			
		<p>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</p>	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici		Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Impianti di alimentazione e di scarico		Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.	Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.	obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.	
Igiene sul lavoro		Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:	
			Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	 
			Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi		Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
			Obbligo di utilizzo guanti	
tavole allegate	01 – 14			
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)				
<i>Data</i>	<i>Timbro e firma Ditta incaricata</i>	<i>Note eventuali</i>		

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.22						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CONGLOMERATO BITUMINOSO		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Maschera - guanti			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		rischio di caduta dall'alto		rischio di urto		rischio di getti - spruzzi								
		3	P = media R = medio D = alto		0	np		2	P = media R = medio D = basso						
rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio cadute materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		2	P = media R = basso D = medio	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = medio
sostanze nocive e irritanti		2	P = medio R = basso D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		2	P = media R = basso D = medio	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 
	Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: mezzi in transito; linee di diverso tipo.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura. 
	E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p>	
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie:</p> <p>MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA' ZONE DI INTERVENTO.</p> 	
		<p>MASSIMA ATTENZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI MEZZI SULLE AREE !!!</p>	 
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non. Presenza di traffico veicolare al contorno.	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.	 
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.	
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.	
		Obbligo di utilizzo guanti	
tavole allegate	01 – 14		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)			
<i>Data</i>	<i>Timbro e firma Ditta incaricata</i>	<i>Note eventuali</i>	

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.23						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA, DISOLAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		DPI		Maschera - guanti			

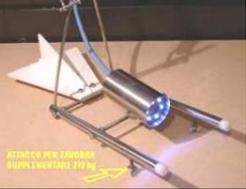
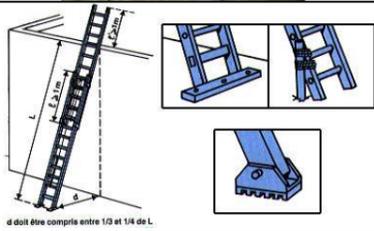
Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. Gli impianti sono dotati di specifiche procedure. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura (es. messa in sicurezza della macchina o la parte interessata all'intervento). 					

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione.
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisionali:</p>
		<p>Tutte le operazioni di controllo delle vasche verranno effettuate mediante l'utilizzo di telecamera comandata dall'esterno</p>  <p>Utilizzare la pompa di aspirazione acqua per la completa aspirazione dell'acqua presente nella vasca</p>  <p>Utilizzo di scale a mano esclusivamente per brevi interventi e con supporto a terra.</p> <p>Massima attenzione a vincolare la scala in sommità.</p> 
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Presenza di indicazioni su apparati in attraversamento su aree degli impianti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p> 
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p>
		<p>Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze.</p> 
<p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p> 		
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p> 
		<p>Obbligo di utilizzo guanti</p> 
<p>tavole allegate</p>	<p>01 – 02 – 14</p>	
<p>libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)</p>		
<p>Data</p>	<p>Timbro e firma Ditta incaricata</p>	<p>Note eventuali</p>

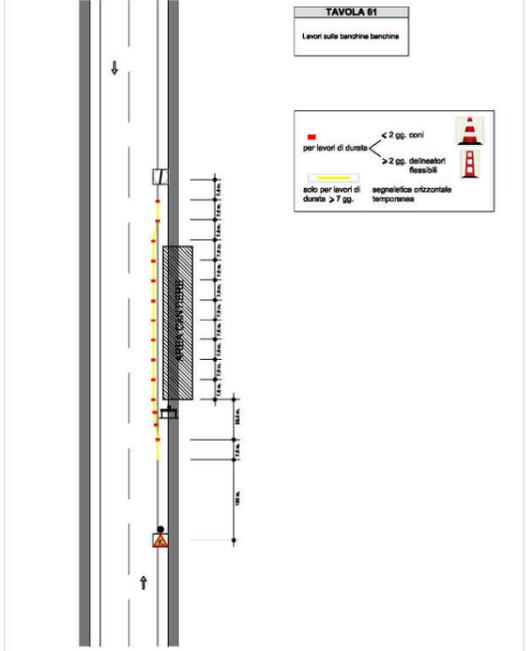
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.24						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		rischio di caduta dall'alto		rischio di urto		rischio di caduta materiale dall'alto		rischio getti - spruzzi		rischio di elettrocuzione		rischio di caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		rischio di contatto superfici calde		rischio di inalazione gas, vapori.		rischio di seppellimento		rischio di contaminazione (polveri)			
			3	P = media R = medio D = alto		2	P = bassa R = medio D = alto		2	P = media R = medio D = basso		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		0	np		0
		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		2	P = media R = basso D = basso		0	np		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio
		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		0	np		0	np		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio
		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		0	np		0	np		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio
		1	P = bassa R = basso D = medio		2	P = media R = medio D = medio		1	P = bassa R = basso D = medio		0	np		0	np		0	np		0	np		1	P = bassa R = basso D = medio

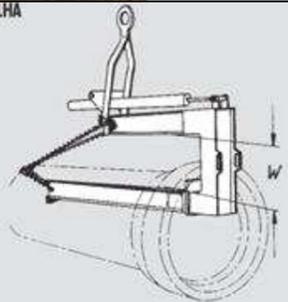
LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta: Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti: mezzi in transito; linee di diverso tipo; impianti di produzione.	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura.

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p> <p>OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale”.)</p>
		
		
		<p>Le condizioni di attività in quota obbligano alla predisposizione di specifiche opere provvisorie: MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA' ZONE DI INTERVENTO.</p> 
<p>INTERVENTI SU POZZETTI DELIMITARE SEMPRE E COMPLETAMENTE LE AREE.</p>		

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
---------------	--	--

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>La movimentazione di pezzi deve sempre essere effettuata con pinze specifiche e con l'utilizzo di sistemi di supporto !!!</p>	 
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p>	
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica: Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze e polveri.</p>	 
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità. Obbligo di utilizzo guanti</p>	 

tavole allegate

01 – 14

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

PV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.25						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE											
		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipico di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione. Si trattano di interventi da effettuarsi nelle aree antistanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		0	np	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera					Misure preventive e protettive ausiliarie					
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco e le condizioni previste dal Servizio di Gestione interno. In particolare si rammenta:					<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 					
		Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:		mezzi in transito; linee di diverso tipo.							
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche					<ul style="list-style-type: none"> delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. 					
						E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione					

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>	
		<p>E' obbligo utilizzare collegamento fisso con dissipatore di energia.</p> 	
		<p>Obbligo, nei casi dove è impossibile predisporre protezioni diverse di utilizzo di sistema inerziale con imbracatura.</p> <p>Si raccomanda l'uso di casco di protezione specifico per i lavori in quota.</p>	  
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Per questo tipo di intervento si identificano unità portatili (piccoli GE)</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi su strutture.</p>	
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso e movimentazione dei mezzi. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); • velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; • Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati. 	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Igiene sul lavoro	Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di personale dipendente e non.	OBBLIGO DI UTILIZZO DI SPECIFICI DPI per le particolari lavorazioni: protezioni degli arti; maschera frontale.
Interferenze e protezione terzi	Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)	Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:
		Obbligo utilizzo maschere di protezione nel caso di attività su aree con presenza di sostanze e polveri.
		Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.
		Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.
		Obbligo di utilizzo guanti
tavole allegate	01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06 – 07 – 10 – 12 – 14	
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

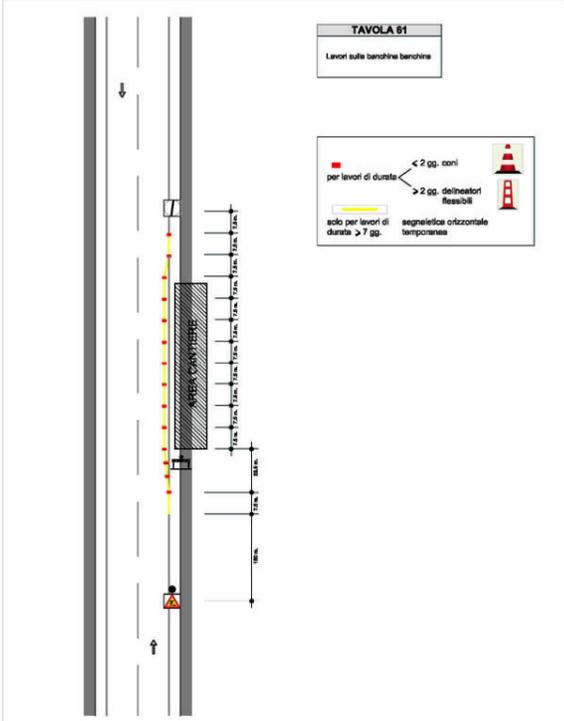
SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda A.a.26	
Tipologia dei lavori	Tipo intervento	Rischi Individuati	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	Osservazioni	
1	2	3	4	5	6	
strutture						
SEGNALETICA VERTICALE, ORRIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, GUARD-RAIL, ECC.	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np	DPI	Salvagente	
Tipo di intervento			Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera			
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.			Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.			

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al luogo di lavoro costituisce condizione della massima attenzione. E' fatto obbligo seguire le indicazioni poste in loco. In particolare si rammenta:	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di indossare gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo negli spazi dedicati.
	<p>Si segnala che nell'area prevista per l'esecuzione dei controlli e manutenzioni sono presenti:</p> <p>linee di diverso tipo; impianti di diverso tipo; mezzi in transito.</p>	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche.	<ul style="list-style-type: none"> Delimitare l'area in cui si effettua la manutenzione, mediante l'apposizione della specifica segnaletica. mettere in atto gli eventuali interventi preliminari che devono essere effettuati sulla macchina, sull'impianto o sull'attrezzatura.
		<p>E' fatto obbligo procedere alla transennatura a terra delle aree di lavoro e al posizionamento di nastri di segnalazione</p>

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari	
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Qualsiasi attività su strada, oltre a debite autorizzazioni deve riportare segnaletica specifica. NON è ammessa alcuna attività senza predisposizione di segnaletica.</p> <p>OBBLIGO di attuare sempre quanto previsto nel: "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 pubblicato sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26.09.02 – Serie Generale":)</p>	
		<p>MASSIMA ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI CANTIERE IN PROSSIMITA' ZONE DI INTERVENTO.</p> 	

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliari		
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>	<p>Le condizioni di sicurezza dei posti di lavoro sono limitate a particolari situazioni di aree protette o con condizioni di particolare possibilità di segregazione. Nelle condizioni normali le situazioni di intervento non prevedono la possibilità di identificazione di misure specifiche</p>	<p>Oppure obbligo di utilizzo del camion con piattaforma aerea.</p> <p>UTILIZZARE LA PIATTAFORMA AEREA SECONDO QUANTO PRESCRITTO NEL LIBRETTO DI UTILIZZO.</p>		
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<p>Per questo tipo di intervento si utilizzeranno gli impianti esistenti.</p>	<p>Predisporre monitoraggio e segnalazione linee in attraversamento su area prima dell'effettuazione degli interventi.</p>		
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<p>Presenza di aree specifiche di accesso. Presenza di delimitazioni aree transito.</p>	<p>obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità (almeno classe 2); velocità massima 20 Km/h all'interno delle aree; Obbligo di fermare il mezzo fuori dalle zone segnalate.</p> 		
<p>Igiene sul lavoro</p>	<p>Condizioni di normali attività nelle aree contermini. Presenza di traffico veicolare al contorno.</p>	<p>Obbligo, previa verifica, di utilizzo di DPI appositi in relazione alla condizione specifica:</p> <p>Obbligo utilizzo maschere di protezione per presenza di attività con utilizzo di sostanze.</p>   <p>Obbligo di otoprotettori nel caso di attività su aree con esposizione rumore.</p> 		
<p>Interferenze e protezione terzi</p>	<p>Presenza di delimitazione aree di passaggio rispetto condizioni di viabilità mezzi. (presenza di protezioni, segnaletica ecc.)</p>	<p>Obbligo di utilizzo indumenti ad alta visibilità.</p>  <p>Obbligo di utilizzo guanti</p> 		
<p>Tavole allegate</p>	<p>01 - 02 - 03 - 04 - 05 - 06 - 07 - 10 - 12 - 14</p>			
<p>Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)</p>				
<p>Data</p>	<p>Timbro e firma Ditta incaricata</p>	<p>Note eventuali</p>		
<p></p>	<p></p>	<p></p>		
<p></p>	<p></p>	<p></p>		

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

E.5 SCHEDE TIPO "B"

(queste schede sono da utilizzarsi per eventuali adeguamenti al fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.)

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.1						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTI IDRAULICI E DI IRRIGAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti Intercettazione	Chiavi d'arresto Impianti	Rivelatore linee DPI	Maschera - guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche stagionali), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)	
Data	Timbro e firma Ditta incaricata
Note eventuali	

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.2						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO FOGNARIO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Maschera - guanti		1-2

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio biologico		4	P = media R = alto D = alto

LEGENDA					
livelli di attenzione			valutazione dei rischi		
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto
			P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.3						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ACQUE BIANCHE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		2	P = bassa R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		2	P = media R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
tavole allegate		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.4						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ANTINCENDIO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti Intercettazione	Chiavi d'arresto Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche stagionali), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)	
Data	Timbro e firma Ditta incaricata
	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.5							
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6	
impianti tecnologici												
IMPIANTI SPECIALI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Linee		Impianti		Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno		

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegare		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.6						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
CAVIDOTTI		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione	impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicati. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.
--	---

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = medio R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.7						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO SEMAFORICO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipico di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.8						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ELETTRICO E MECCANICO		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione impianti	Quadri	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		1	P = basso R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = medio R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA										
livelli di attenzione						valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.9						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi sulle linee elettriche aeree.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree in locali impianti dedicato. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.10						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti intercettazione Quadri	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree all'interno o all'esterno di edifici. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = alto D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = media R = alto D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		2	P = media R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		1	P = bassa R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate	
-----------------	--

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.11						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
impianti tecnologici											
RETE TELEFONICA		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		Pozzetti Intercettazione	Impianti	Rivelatore linee DPI	Guanti	1-2	

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questo impianto sono di controllo (verifiche stagionali), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati e/o sulle linee di adduzione agli stessi.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione degli impianti tecnologici si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = basso R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

tavole allegate		
Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.12						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
STRUTTURE VERTICALI, STRUTTURE METALLICHE, COPERTURE, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		NP		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi da eseguire sui fabbricati o sulle varie strutture con tali caratteristiche.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire sulle parti sia verticali che orizzontali. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = media D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = media D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.13						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
GALLERIE, SOTTOPASSI E SOTTOVIA, PARATIE, TERRE RINFORZATE, GABBIONATE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Trabattello			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = alto D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.14						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
VIADOTTI, PONTI, CAVALCAVIA		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = alto D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		1	P = bassa R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		3	P = media R = alto D = alto	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.15						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
SOTTOFONDI, PAVIMENTI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipico di intervento Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi interni.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree interne all'edificio. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.
---	---

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nullo	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.16
--------------------------	--	--	--	--	-------------------------

Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
----------------------	---	-----------------	---	--------------------	---	--	---	---	---	--------------	---

strutture											
SCALE ALLA MARINARA, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Trabattelli			

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi interni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree interne all'edificio. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	P = bassa R = basso D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.17						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
INTONACI, MURATURE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati o sulle strutture stesse.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguirsi in varie zone. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = medio D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.18	
Tipologia dei lavori 1	Tipo intervento 2	Rischi Individuati 3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera 4	Misure preventive e protettive ausiliarie 5	Osservazioni 6	
strutture						
PARTIZIONI INTERNE	manutenzione / ripristino	Vedi tabella "Rischi Individuati"	np		Trabattelli/ponte cavalletti	su

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi sulle partizioni interne.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire su tutte le partizioni interne. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = media D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.19						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PITTURE, VERNICIATURE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di ripristino e di normale manutenzione. Si tratta di interventi interni od esterni.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire sia internamente che esternamente. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.
---	--

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = medio D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = medio D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = medio R = medio D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		2	P = media R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.20						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
SERRAMENTI, VETRI		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Ponteggi/trabattelli			

Tipologia di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su queste strutture sono di controllo (verifiche), di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate o non funzionanti. Si tratta di interventi interni ai fabbricati o sulle strutture stesse.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si trattano di operazioni da eseguire in più zone. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = alta R = medio D = medio	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		3	P = alta R = medio D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria	 GALLERIA	0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi	 CARICHI	1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)	 POLVERI	1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni	 VIBRAZIONI	0	np				

LEGENDA									
livelli di attenzione					valutazione dei rischi				
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.21						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PAVIMENTAZIONI ESTERNE, ARREDO URBANO		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipo di intervento Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si tratta di interventi esterni.	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.
---	--

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.22						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
CONGLOMERATO BITUMINOSO		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI Maschera - guanti			

Tipico di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione. Si trattano di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		2	P = media R = basso D = medio	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = medio
	sostanze nocive e irritanti		2	P = medio R = basso D = alto	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		2	P = media R = basso D = medio	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.23						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA, DISOLAZIONE		Controllo / manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		DPI		Maschera - guanti			

Tipico di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		2	P = bassa R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		1	P = bassa R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		3	P = bassa R = medio D = alto	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contatto superfici calde		2	P = media R = basso D = basso
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = basso
	rischio di seppellimento		1	P = basso R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = basso
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio vibrazioni		1	P = bassa R = basso D = medio				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA											scheda B.b.24	
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6	
strutture												
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI				

Tipo di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione o di riparazione e sostituzione di parti danneggiate. Si tratta di interventi esterni.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		rischio di caduta dall'alto		rischio di urto		rischio di elettrocuzione		rischio di caduta materiale dall'alto		rischio getti - spruzzi		rischio di punture, tagli, abrasioni	
	Icona	P, R, D	Icona	P, R, D	Icona	P, R, D	Icona	P, R, D	Icona	P, R, D	Icona	P, R, D	Icona	P, R, D
		3 P = media R = medio D = alto		2 P = bassa R = medio D = alto		2 P = media R = medio D = basso		1 P = bassa R = basso D = medio		0 np		2 P = media R = medio D = basso		2 P = media R = basso D = basso
		1 P = bassa R = basso D = medio		0 np		0 np		1 P = bassa R = basso D = medio		0 np		0 np		0 np
		1 P = bassa R = basso D = medio		0 np		1 P = bassa R = basso D = medio		1 P = bassa R = basso D = medio		1 P = bassa R = basso D = medio		0 np		0 np
		1 P = bassa R = basso D = medio		2 P = media R = medio D = medio		1 P = bassa R = basso D = medio		1 P = bassa R = basso D = medio		2 P = media R = medio D = medio		1 P = bassa R = basso D = medio		1 P = bassa R = basso D = basso
		1 P = bassa R = basso D = medio		2 P = media R = medio D = medio		0 np		1 P = bassa R = basso D = medio		2 P = media R = medio D = medio		0 np		1 P = bassa R = basso D = basso

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità	R = Rischio	D = Danno			

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.25						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI			

Tipico di intervento	Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione. Si trattano di interventi da effettuarsi nelle aree antistanti.	Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		3	P = media R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		3	P = media R = medio D = alto	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		0	np
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		0	np	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		0	np
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		1	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		0	np	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		2	P = media R = medio D = medio	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA											
livelli di attenzione						valutazione dei rischi					
0 Non presente	1 Molto basso/nulla	2 Basso	3 Medio	4 Alto	5 Estremamente alto	P = Probabilità		R = Rischio		D = Danno	

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)		
Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda B.b.26						
Tipologia dei lavori	1	Tipo intervento	2	Rischi Individuati	3	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	4	Misure preventive e protettive ausiliarie	5	Osservazioni	6
strutture											
SEGNALLETICA VERTICALE, ORRIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, GUARD-RAIL, ECC.		manutenzione / ripristino		Vedi tabella "Rischi Individuati"		np		DPI		Salvagente	

Tipo di intervento
 Gli interventi prevedibili su questa struttura sono di normale manutenzione, di riparazione o di sostituzione di parti danneggiate.

Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera
 Le condizioni di operatività sono da considerarsi particolari: si tratta di aree esterne. Particolare attenzione alle condizioni ambientali derivanti dall'operare in presenza di alto traffico veicolare. **Per le specifiche tecniche e l'identificazione delle strutture si rimanda a documentazione specifica predisposta da ditte esecutrici.**

rischi individuati	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento		4	P = medio R = medio D = alto	rischio di caduta dall'alto		0	np	rischio di urto		2	P = media R = medio D = basso	rischio getti - spruzzi		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di elettrocuzione		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio derivante da salubrità area nei lavori in galleria		0	np	rischio caduta materiale dall'alto		0	np	rischio punture, tagli, abrasioni		2	P = media R = basso D = basso
	rischio rumore		2	P = media R = basso D = medio	rischi incendio o esplosione		0	np	rischio caduta materiale dall'alto (sganciamento-rovesciamento)		0	np	rischio di contatto superfici calde		0	np
	sostanze nocive e irritanti		1	P = bassa R = basso D = medio	rischi sbalzi eccessivi di temperatura		0	np	rischio specifico movimentazione manuale carichi		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di inalazione gas, vapori.		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di seppellimento		0	np	rischio di caduta, scivolamento Cadute a livello		2	P = media R = medio D = medio	rischio specifico organi meccanici in movimento		1	P = bassa R = basso D = medio	rischio di contaminazione (polveri)		2	P = media R = basso D = medio
	rischio di annegamento		1	P = bassa R = basso D = alto	rischio di caduta, scivolamento aperture nel suolo		0	np	rischio vibrazioni		0	np				

LEGENDA

livelli di attenzione
 0 Non presente | 1 Molto basso/nulla | 2 Basso | 3 Medio | 4 Alto | 5 Estremamente alto

valutazione dei rischi
 P = Probabilità | R = Rischio | D = Danno

Punti Critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Libretto di presa visione da parte Ditte incaricate (a cura della Committenza)

Data	Timbro e firma Ditta incaricata	Note eventuali

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

E.6 SCHEDE TIPO "C"

SPV – PEDEMONTANA VENETA							scheda C quadro generale
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste 1	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza 2	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza 3	Verifiche e controlli da effettuare 4	Periodicità 5	Interventi di manutenzione da effettuare 6	Periodicità 7	
IMPIANTI IDRAULICI E DI IRRIGAZIONE	Pozzetti intercettazione	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO FOGNARIO	Pozzetti intercettazione	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTI ACQUE BIANCHE	Pozzetti intercettazione	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO ANTINCENDIO	Pozzetti intercettazione	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTI SPECIALI	Pozzetti intercettazione	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
CAVIDOTTI	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO SEMAFORICO	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO ELETTRICO E MECCANICO	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
IMPIANTO ILLUMINAZIONE	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
RETE TELEFONICA	Pozzetti intercettazione Quadri	Vedi ass built di identificazione linee prima di qualsiasi intervento	Vedi schede spec. A.a	Verifica accessibilità Pozzetti e quadri.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA

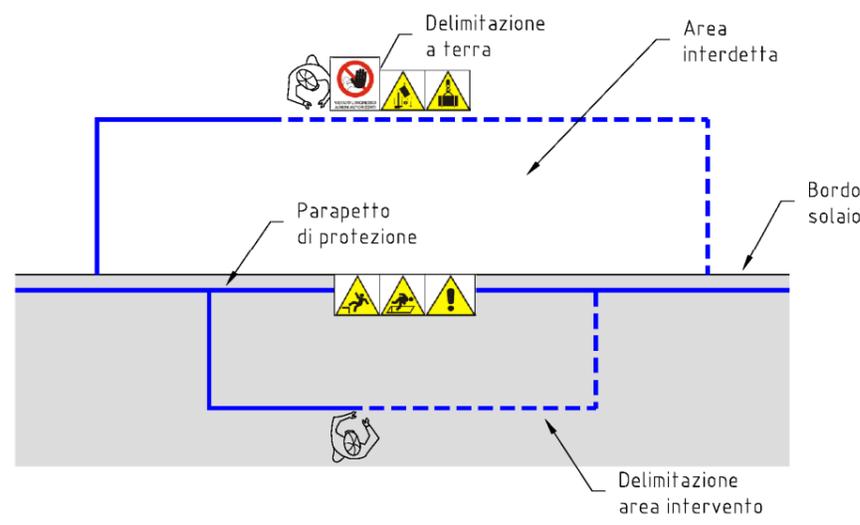
scheda

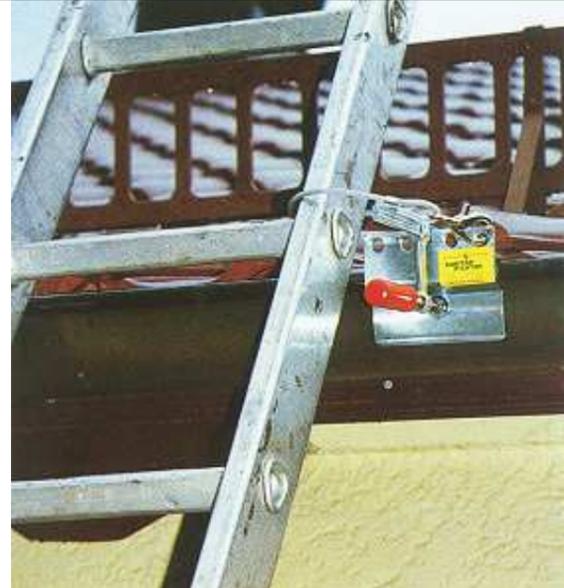
C

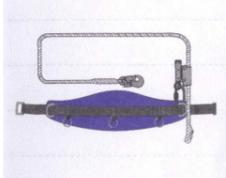
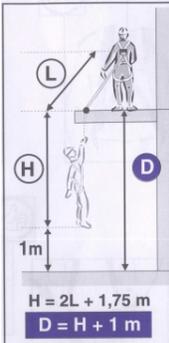
quadro generale

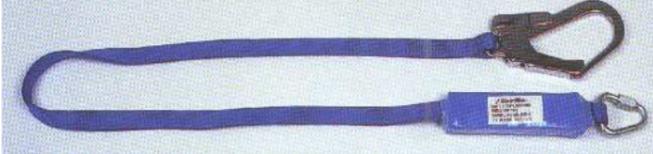
SPV – PEDEMONTANA VENETA							scheda C quadro generale
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste 1	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza 2	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza 3	Verifiche e controlli da effettuare 4	Periodicità 5	Interventi di manutenzione da effettuare 6	Periodicità 7	
STRUTTURE VERTICALI, STRUTTURE METALLICHE, COPERTURE, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Verifica strutturale Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
GALLERIE, SOTTOPASSI E SOTTOVIA, PARATIE, TERRE RINFORZATE, GABBIONATE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Verifica strutturale Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
VIADOTTI, PONTI, CAVALCAVIA	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Verifica strutturale Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
SOTTOFONDI, PAVIMENTI	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
SCALE ALLA MARINARA, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
INTONACI, MURATURE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
PARTIZIONI INTERNE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
PITTURE, VERNICIATURE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
SERRAMENTI, VETRI	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
PAVIMENTAZIONI ESTERNE, ARREDO URBANO	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
CONGLOMERATO BITUMINOSO	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA, DISOLAZIONE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Verifica strutturale Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo
SEGNALETICA VERTICALE, ORRIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRIERE ANTIRUMORE, GUARD-RAIL, ECC.	n.p.	Vedi specifiche costruttore	Vedi schede spec. A.a	Manutenzione.	Da def. su tipo in esecutivo	Pulizia e controllo stato	Da def. su tipo in esecutivo

E.7 TAVOLE ALLEGATE

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 01
scheda attrezzature sicure		recinzioni delimitazioni
<p>La messa in sicurezza delle aree di cantiere è elemento essenziale durante tutte le fasi di lavoro.</p> <p>Per messa in sicurezza si intende la delimitazione o chiusura temporanea delle aree interessate tramite protezioni efficaci come recinzione completa e/o nastri di segnalazione (nastro bianco/rosso) ed in prossimità di canali, fiumi, ecc. la presenza di salvagente con cima galleggiante e/o giubbotto salvagente.</p> <p>Per recinzione completa si intende il posizionamento di recinzione metallica h. 200 su basamenti in cls.</p> <p>La delimitazione del cantiere, anche se di breve durata, deve sempre essere effettuata al fine di separare le attività di cantiere con eventuali altre attività limitrofe.</p>	  	

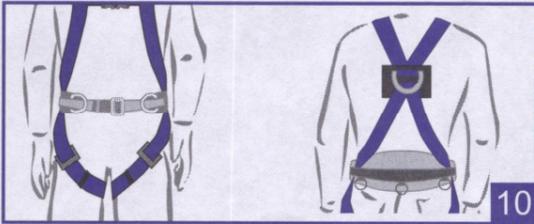
SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 02
scheda attrezzature sicure		ancoraggio scala
<p>Sistema per ancoraggio scale portatili</p> <p>Dispositivo di trattenuta delle estremità superiori, permette di lavorare in sicurezza su ogni tipo di scala portatile, evitando ribaltamenti e scivolamenti della stessa</p>		<p>Le scale a mano devono servire esclusivamente per lavori particolari in cui non è possibile la realizzazione di opere provvisorie e come percorso temporaneo ed occasionale per il superamento di dislivelli per l'accesso ai diversi piani di opere provvisorie</p>

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 03		
scheda attrezzature sicure		sistema orizzontale Life - Line		
<p>Sistema orizzontale, life line, per creare un punto di ancoraggio imbracatura anticaduta.</p> <p>Il sistema orizzontale fornisce una sicurezza in continuità temporale nelle installazioni temporanee</p>		 <p>ATTENZIONE NON confondere la cintura di posizionamento con l'imbracatura di sicurezza</p>	<p>CINTURA DI POSIZIONAMENTO</p> 	<p>IMBRACATURA DI SICUREZZA</p> 
		<p>1. Verificare sempre che la geometria dell'are in cui si interviene consenta l'uso del sistema di posizionamento.</p>		

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 04	
scheda attrezzature sicure		cordini e assorbitori d'energia	
<p>Cordini e assorbitori di energia.</p>		<p>I cordini specifici incorporano un assorbitore di energia con funzione di limitare le forze esercitate sul corpo in caso di caduta.</p> <p>I cordini non devono essere collegati a cinture di posizionamento ma solo ad imbracatura anticaduta.</p> <p>Per cordino si intende un componente di un sistema di arresto delle cadute (non più lungo di 2 metri che mette in connessione un punto di aggancio di un'imbracatura ad un punto di ancoraggio fisso o mobile.</p>	
			

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 05
scheda attrezzature sicure		nastro di sicurezza orizzontale
<p>Nastro di sicurezza orizzontale</p>		<p>Nastro di sicurezza messo in tensione. Una volta montato l'utilizzatore deve innestare il moschettone del suo cordino e può muoversi liberamente.</p> 

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 06
scheda attrezzature sicure		casco di protezione
<p>E' essenziale che per i lavori in quota sia indossato casco di protezione specifico con sottogola.</p>		<p>Il casco di protezione per lavori in quota deve essere conforme alla norma EN 397, tranne per la resistenza all'apertura del sottogola.</p>

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 07
scheda attrezzature sicure		imbracatura
<p>In caso di rischio di caduta dall'alto, è essenziale, nell'ambito di utilizzo di life – line o punto di ancoraggio, munirsi di specifica imbracatura. L'intero sistema, ai sensi di quanto previsto dalla norma EN 363, consiste in una imbracatura anticaduta EN 361 e un cordino dotato di assorbitore di energia.</p> <p>Solo questi sistemi garantiscono la migliore ripartizione delle sollecitazioni ed un posizionamento ottimale del corpo dopo l'arresto della caduta.</p>		<p>Come indossare un'imbracatura prendere l'imbracatura dall'anello a "d" posteriore; indossare le bretelle una dopo l'altra; fare passare i cosciali attorno alle gambe per allacciarli alle fibbie poste sui fianchi, assicurandovi che i cosciali non siano ingarbugliati; regolare i cosciali tirando o rilasciando le estremità delle cinghie; allacciare la cinghia pettorale; collegare i ganci pettorali.</p>  

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 08
scheda attrezzature sicure		trabattelli
<p>Il ponte su ruote o trabattelli è una impalcatura di scarso ingombro che può essere facilmente spostata durante il lavoro consentendo rapidità di intervento, è costituita da una struttura metallica detta castello che può raggiungere anche i 15,00 metri di altezza, all'interno del castello possono trovare alloggio a quote differenti diversi impalcati.</p>		<p>In tutti i lavori edili di costruzione e manutenzione che prevedono l'elevazione in quota dell'operatore. Per quanto riguarda l'utilizzo dei trabattelli, si rammenta che essi dovranno avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ruote provviste di dispositivo di blocco - un'altezza pari a quella prevista dal libretto di utilizzo. - l'impalcato completo e fissato agli appoggi - parapetti di altezza regolare (almeno 1 m.) su tutti e quattro i lati e completi di tavole fermapiede; - essere provvisti di estensori di pianta; 

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 09	
scheda attrezzature sicure		piattaforma	
<p>Piattaforma di lavoro aereo</p>		<p>In tutti i lavori edili di costruzione e manutenzione che prevedono l'elevazione in quota dell'operatore.</p> <p>La movimentazione della piattaforma deve avvenire con personale esperto. E' vietato l'utilizzo della piattaforma per sbraccio su aree esterne al cantiere.</p> <p>Obbligo utilizzo imbracature di sicurezza sulla piattaforma.</p> <p>Obbligo di delimitazione a terra aree intervento.</p>	<p>OBBLIGO UTILIZZO IMBRACATURE DI SICUREZZA SU PIATTAFORMA</p>

SPV – PEDEMONTANA VENETA		scheda 10	
scheda attrezzature sicure		parapetto di protezione per lavori in quota	
<p>E' un guardiacorpo costituito da aste metalliche verticali e piastre di supporto ancorate al solaio, con tasselli 5 kN all'estrazione, da completare in opera con tre traverse orizzontali di protezione (metalliche o in legno, di spessore minimo di 2.5 cm), bloccate su tre mensole per ogni montante.</p> <p>Sono disponibili alcuni accessori come: mensola integrativa ferma traversa, chiavi di fermo traverse.</p>		<ul style="list-style-type: none"> fissare le piastre con almeno due tasselli ad espansione 2*2,5 kN e quindi bloccare le aste verticali con l'innesto a cuneo. posizionare le traverse sulle mensole e bloccare mediante le chiavi di fermo. <p>Le aste verticali possono essere rimosse al termine dei lavori. Le piastre di ancoraggio resteranno fissate permanentemente al bordo di copertura e potranno sostenere la staffa portagrondaia.</p> <p>Vengono applicate su solai con soletta in c.a. di spessore minimo di 4 cm o comunque di sufficiente affidabilità per posizionare i tasselli ad espansione, oppure su coperture a falde con gronda interna o esterna e cornicioni monumentali ove sia possibile fissare la piastra di ancoraggio sotto tegola, per formare un supporto delle aste verticali.</p> <p>Indicazioni per il montaggio: interasse massimo 180 cm.</p>	

scheda attrezzature sicure

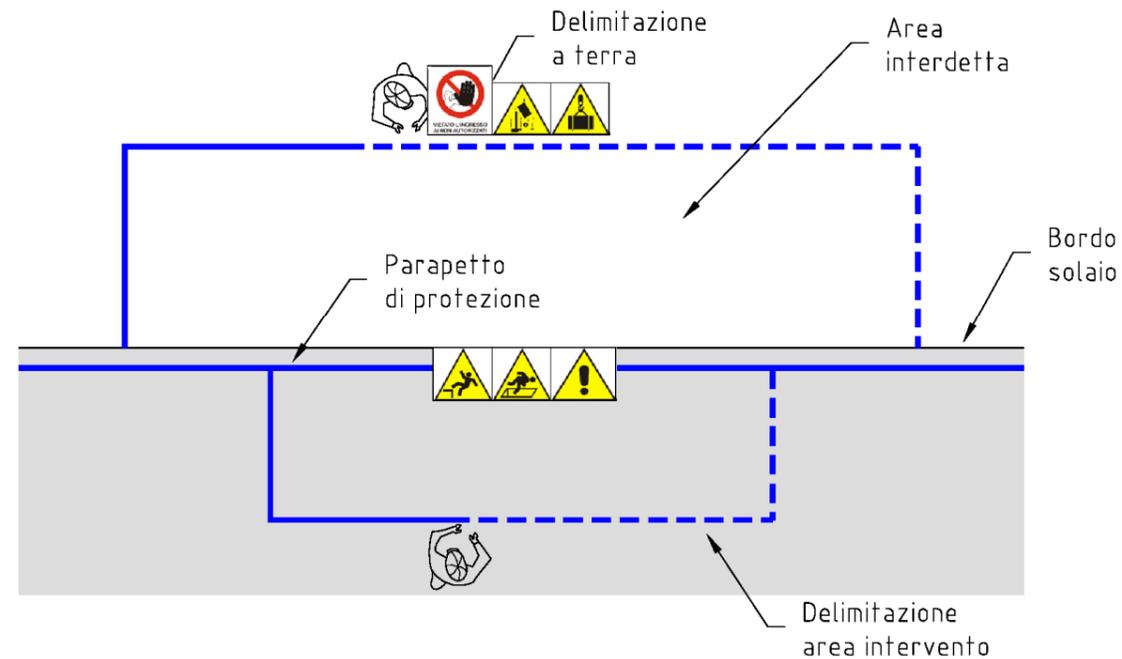
operazioni in quota con ponteggi

**Fase 1
Delimitazione aree intervento e predisposizione sistemi anticaduta**

Fondamentale risulta la delimitazione delle aree di intervento, sia a segregazione delle diverse lavorazioni che a delimitazione di aree con particolari rischi (caduta dall'alto, ecc...).

Sequenza operativa:

- 1) Predisporre delimitazioni provvisorie (nastro bicolore);
- 2) Predisporre delimitazioni e protezioni definitive;
- 3) Posizionare segnaletica specifica;
- 4) Verificare il completamento delle delimitazioni;

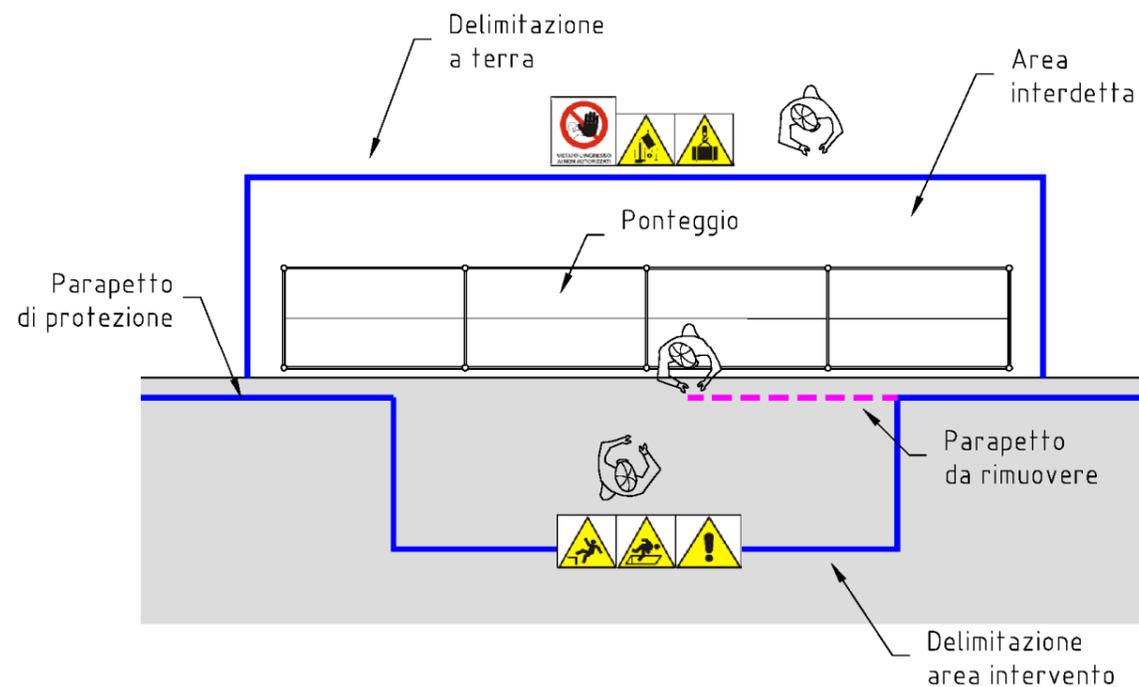


**Fase 2
Rimozione delimitazioni/protezioni esistenti**

Le operazioni di rimozione delle protezioni esistenti (parapetti, ecc...) potranno iniziare solamente completato il montaggio del ponteggi. Massima attenzione. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne alle zone assegnate e delimitate.

Sequenza operativa:

- 1) Allestimento ponteggi;
- 2) Rimozione protezioni esistenti;



Note:

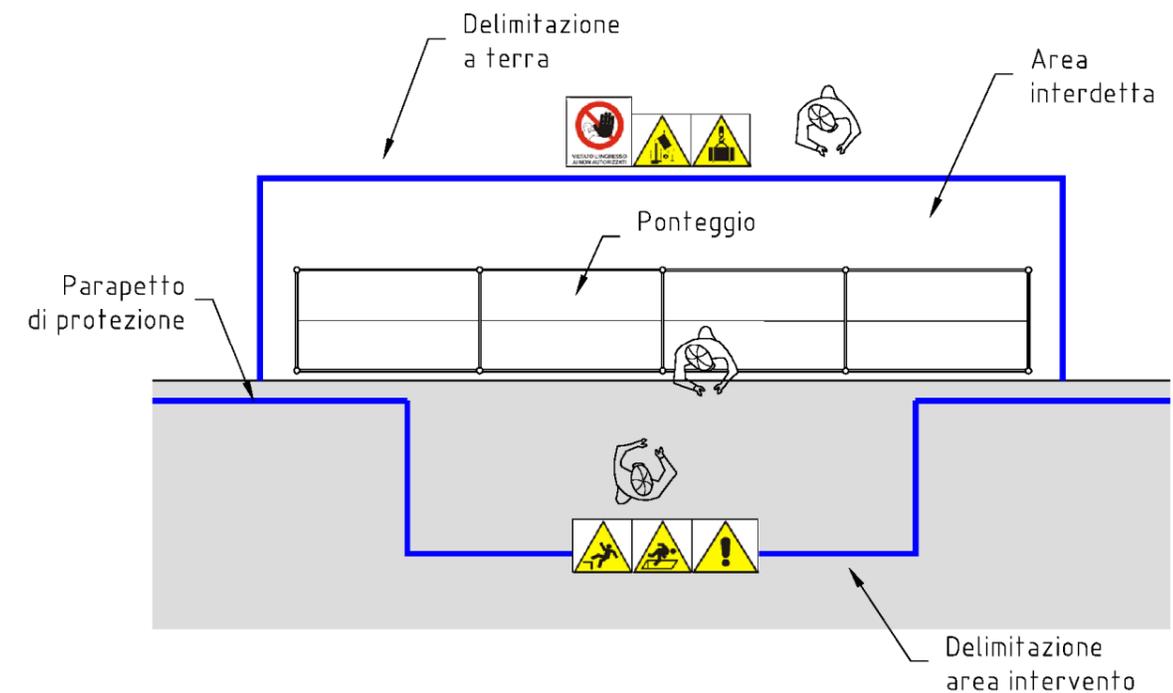
La fase di montaggio del ponteggi deve prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di imbracature di sicurezza anticaduta



scheda attrezzature sicure **operazioni in quota con ponteggi**

Fase 3.1 – esecuzione lavori

Le lavorazioni devono avvenire all'interno delle aree segregate ed assegnate. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne. L'impiego di mezzi di sollevamento impone l'identificazione di aree per il loro posizionamento. Anche queste zone devono essere delimitate e segnalate. Massima attenzione alle zone di sorvolo dei carichi, anche in questo caso valgono le considerazioni sopra esposte.

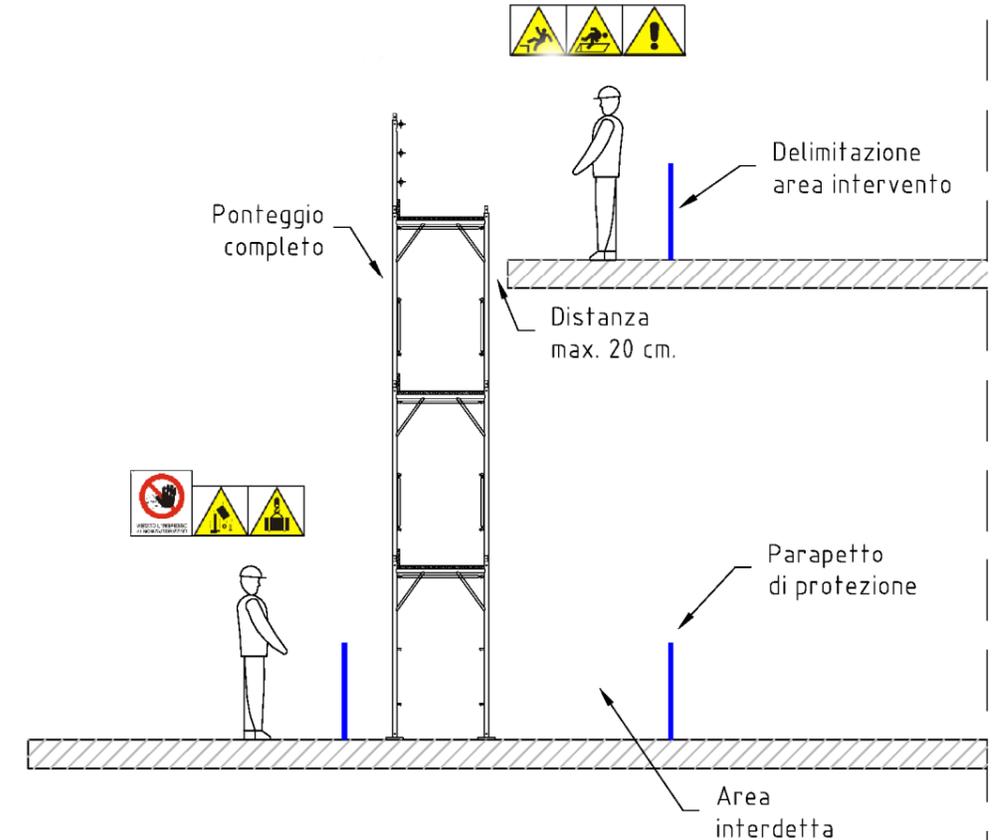


Fase 3.2 – esecuzione lavori

Vedi quanto riportato nelle fasi precedenti.

Massima attenzione alla fase di smobilizzo cantiere. Essa dovrà prevedere obbligatoriamente il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza:

- adeguamento parapetti in relazione all'avanzamento dei lavori
- ripristino dei parapetti rimossi
- interdizione delle aree non in sicurezza
- predisposizione di segnaletica specifica
- ecc...



Note:
La fase di smontaggio del ponteggi deve prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di imbracature di sicurezza anticaduta



scheda attrezzature sicure

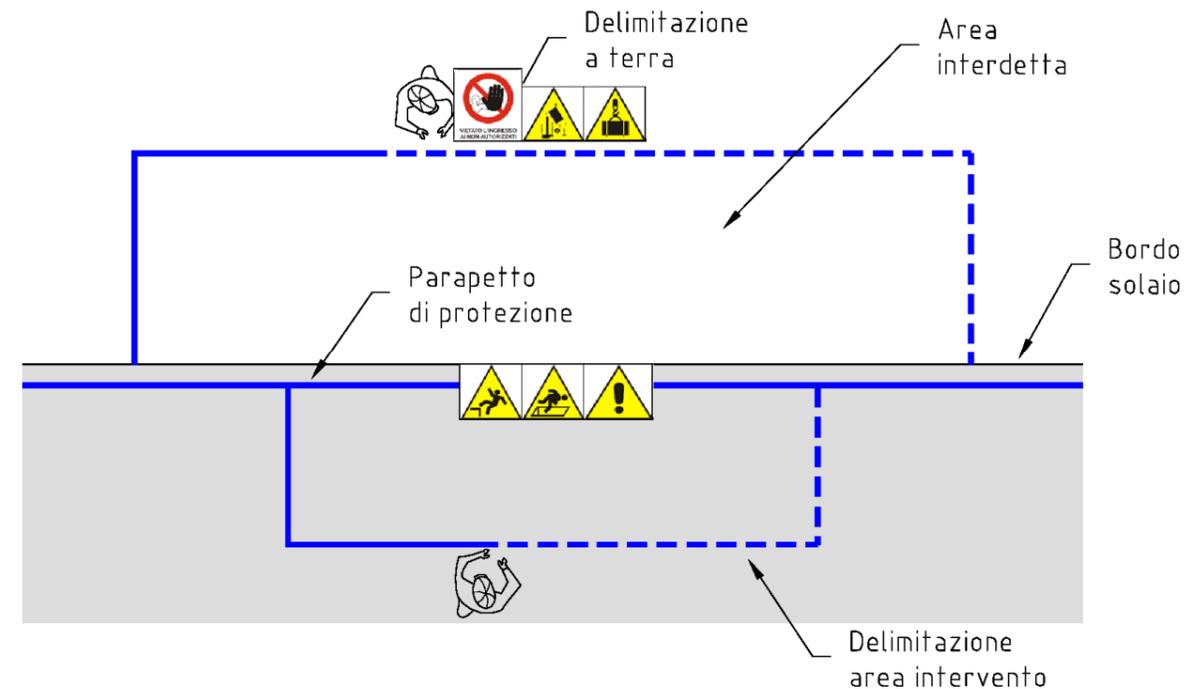
operazioni in quota con piattaforma aerea

Fase 1 – Delimitazione aree intervento e predisposizione sistemi anticaduta

Fondamentale risulta la delimitazione delle aree di intervento, sia a segregazione delle diverse lavorazioni che a delimitazione di aree con particolari rischi (caduta dall'alto, ecc...).

Sequenza operativa:

- 1) Predisporre delimitazioni provvisorie (nastro bicolore);
- 2) Predisporre delimitazioni e protezioni definitive;
- 3) Posizionare segnaletica specifica;
- 4) Verificare il completamento delle delimitazioni;



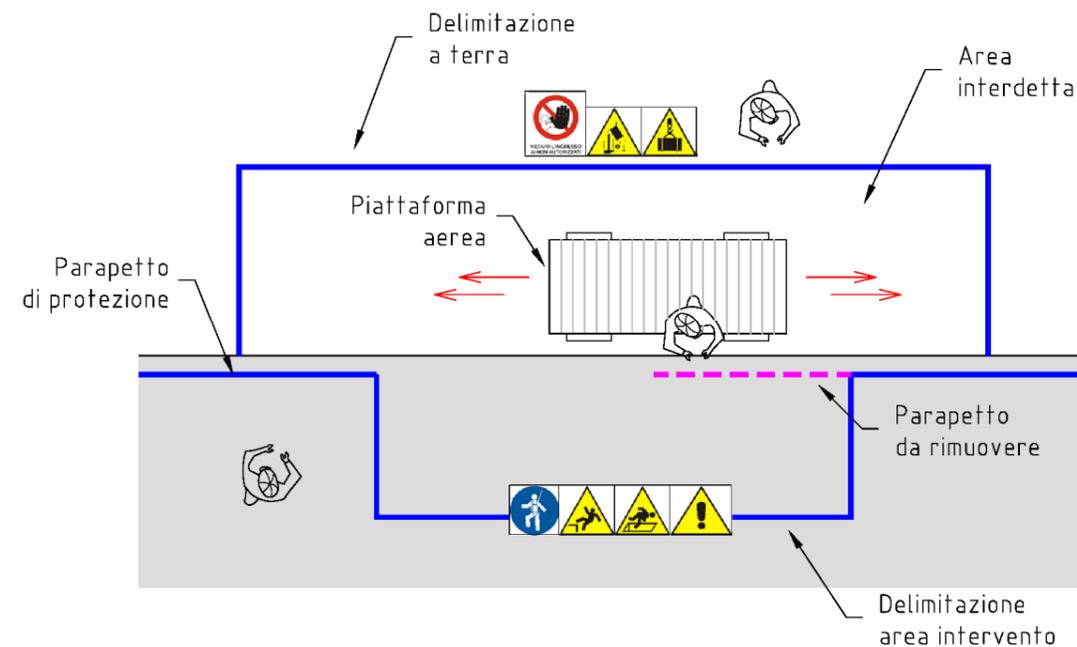
Fase 2 – Rimozione delimitazioni/protezioni esistenti

Le operazioni di rimozione delle protezioni esistenti (parapetti, ecc...) potranno iniziare solamente completata la delimitazione delle aree sia di cantiere che di movimentazione della piattaforma.

Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne alle zone assegnate e delimitate.

Note:

L'impiego di piattaforma aerea impone l'utilizzo di imbracature di sicurezza. Assolutamente vietato scendere dalla piattaforma in quota, essa non può essere impiegata come ascensore. Se necessario predisporre torre scala o ponteggi per accesso alle aree di lavoro in quota.



scheda attrezzature sicure		operazioni in quota con piattaforma aerea	
<p>Fase 3.1 – esecuzione lavori</p> <p>Le lavorazioni devono avvenire all'interno delle aree segregate ed assegnate. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne. L'impiego di mezzi di sollevamento impone l'identificazione di aree per il loro posizionamento. Anche queste zone devono essere delimitate e segnalate. Massima attenzione alle zone di sorvolo dei carichi, anche in questo caso valgono le considerazioni sopra esposte. Massima attenzione alla movimentazione della piattaforma all'interno del cantiere.</p>			
<p>Note:</p> <p>L'impiego di piattaforma aerea impone l'utilizzo di imbracature di sicurezza. Assolutamente vietato scendere dalla piattaforma in quota, essa non può essere impiegata come ascensore. Se necessario predisporre torre scala o ponteggi per accesso alle aree di lavoro in quota.</p>			
<p>Fase 3.2 – esecuzione lavori</p> <p>Vedi quanto riportato nelle fasi precedenti.</p> <p>Massima attenzione alla fase di smobilizzo cantiere. Essa dovrà prevedere obbligatoriamente il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento parapetti in relazione all'avanzamento dei lavori - ripristino dei parapetti rimossi - interdizione delle aree non in sicurezza - predisposizione di segnaletica specifica - ecc... 			

scheda attrezzature sicure

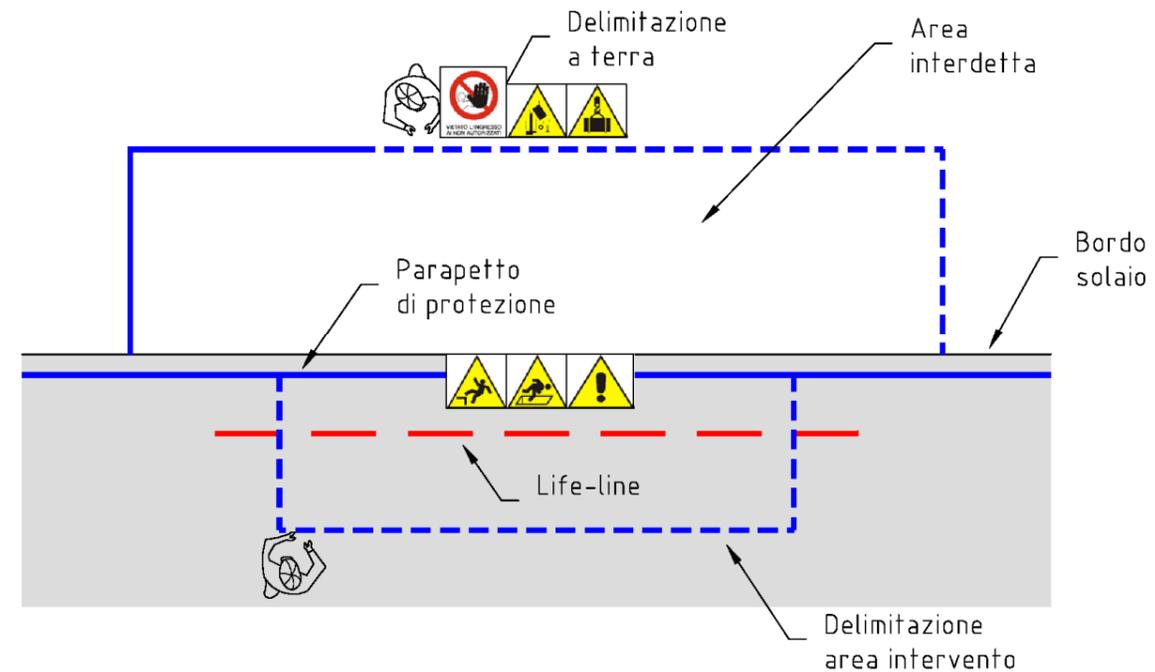
operazioni in quota con imbracature di sicurezza e linea vita (life-line)

Fase 1 – Delimitazione aree intervento e predisposizione sistemi anticaduta

Fondamentale risulta la delimitazione delle aree di intervento, sia a segregazione delle diverse lavorazioni che a delimitazione di aree con particolari rischi (caduta dall'alto, ecc...).
Importante provvedere alla predisposizione di sistema anticaduta, life-line o sistema equivalente, prima di iniziare le operazioni di rimozione delle protezioni esistenti. Il posizionamento di tale dispositivo DEVE prevedere la possibilità per l'operatore di vincolarsi con il sistema di protezione individuale in area protetta. Divieto assoluto di accedere alle aree non protette se non vincolato a life-line

Sequenza operativa:

- 1) Predisporre delimitazioni provvisorie (nastro bicolore);
- 2) Predisporre delimitazioni e protezioni definitive;
- 3) Posizionare segnaletica specifica;
- 4) Predisporre life-line
- 5) Verificare il completamento delle delimitazioni;

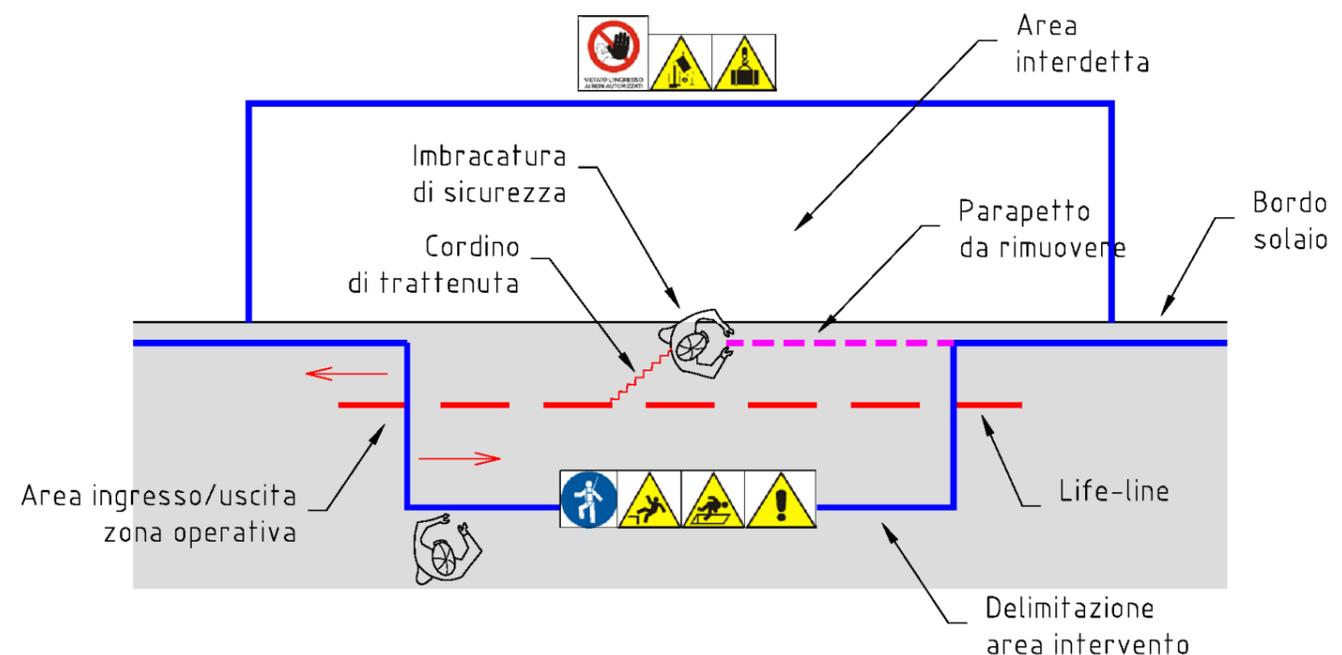


Fase 2 – Rimozione delimitazioni/protezioni esistenti

Le operazioni di rimozione delle protezioni esistenti (parapetti, ecc...) potranno iniziare solamente completata la delimitazione delle aree di cantiere e predisposizione di life-line.
Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne alle zone assegnate e delimitate.
L'accesso all'area operative potrà avvenire solamente una volta vincolata l'imbracatura di sicurezza alla life-line. La permanenza dell'operatore all'interno della area di lavoro implica il completo mantenimento delle condizioni di sicurezza. Divieto assoluto di sganciarsi dalla life-line, anche per periodi brevissimi.

Note:

L'accesso alle aree operative prevede obbligatoriamente l'impiego di imbracature di sicurezza.

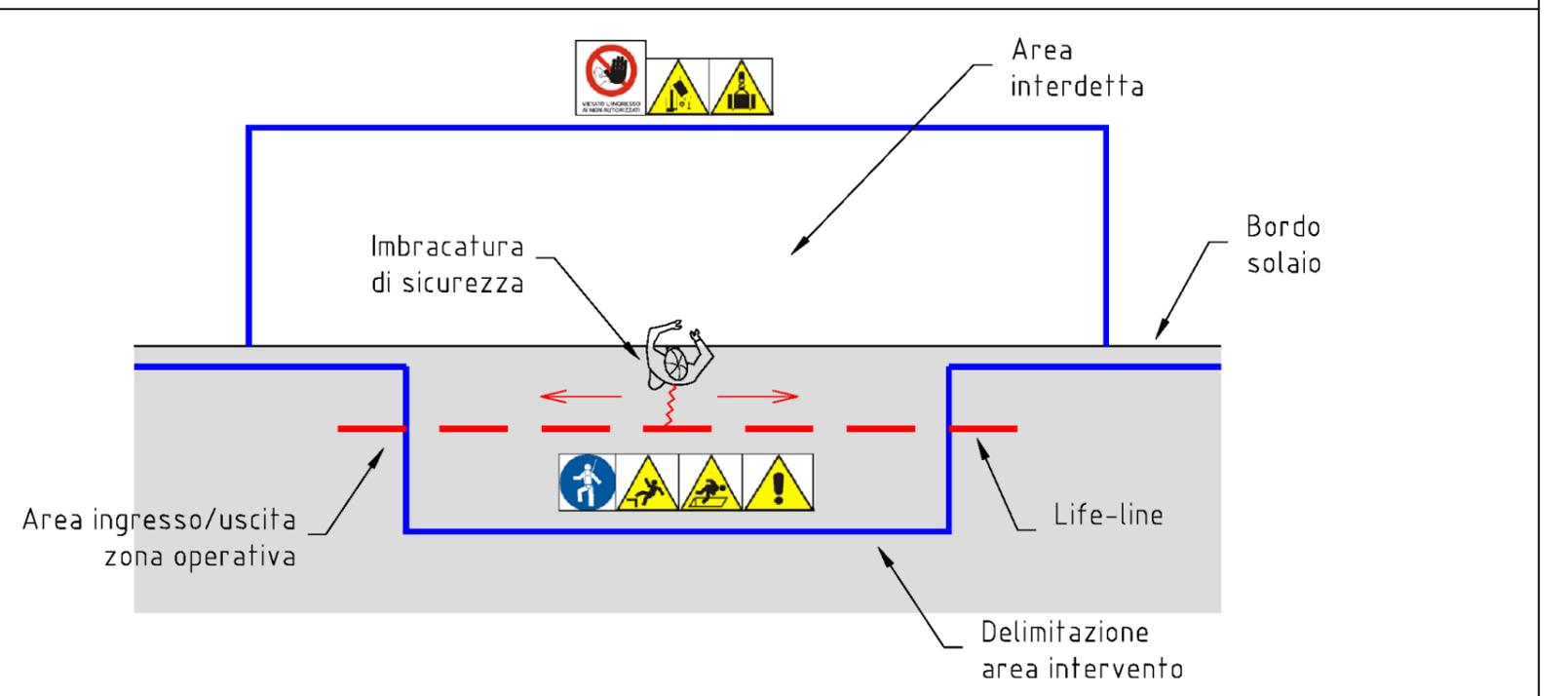


scheda attrezzature sicure **operazioni in quota con imbracature di sicurezza e linea vita (life-line)**

Fase 3.1 – esecuzione lavori

Le lavorazioni devono avvenire all'interno delle aree segregate ed assegnate. Divieto assoluto di sconfinamento su aree esterne. L'impiego di mezzi di sollevamento impone l'identificazione di aree per il loro posizionamento. Anche queste zone devono essere delimitate e segnalate. Massima attenzione alle zone di sorvolo dei carichi, anche in questo caso valgono le considerazioni sopra esposte. Massima attenzione alla movimentazione della piattaforma all'interno del cantiere.

Note:
L'accesso alle aree operative prevede obbligatoriamente l'impiego di imbracature di sicurezza.



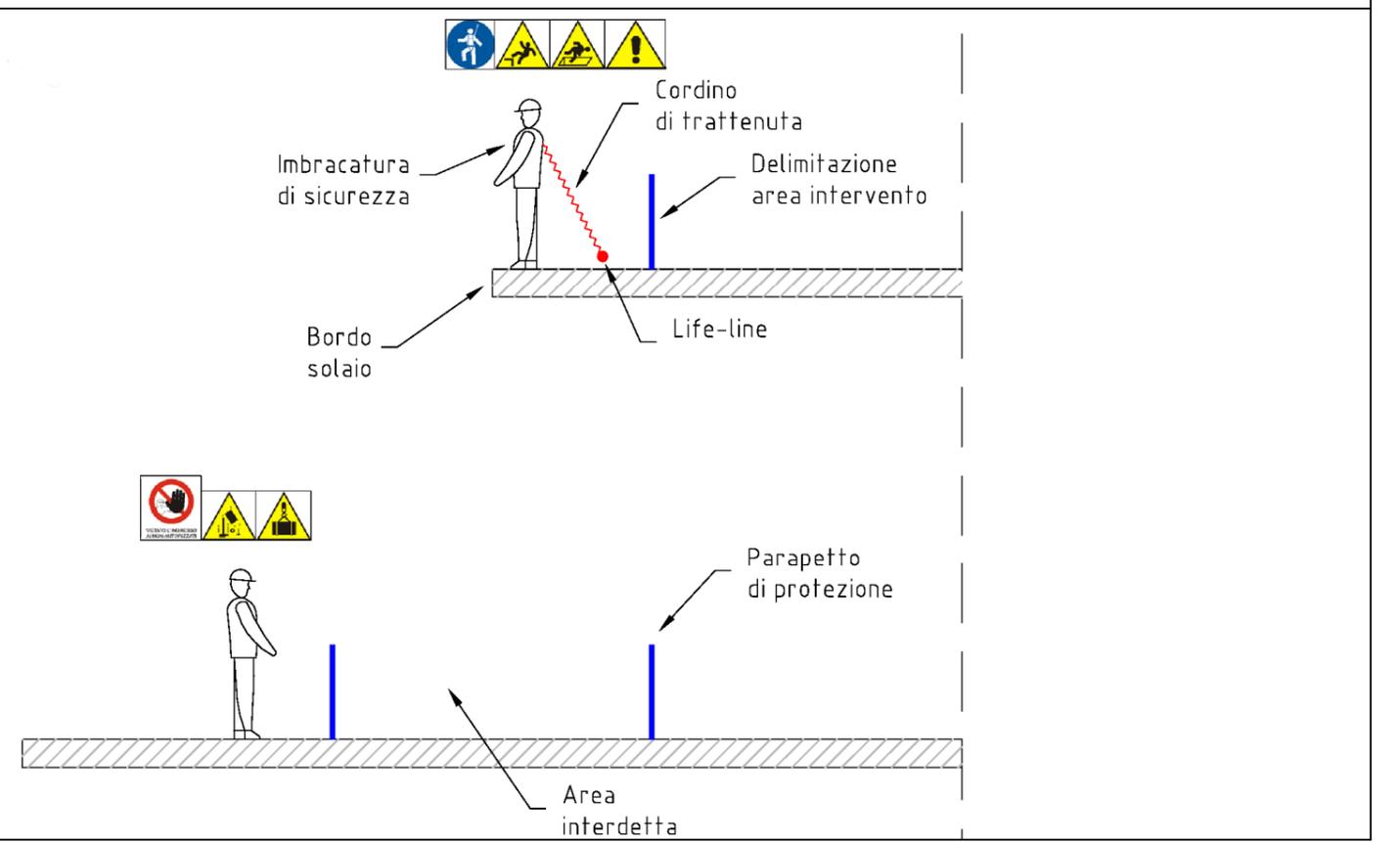
Fase 3.2 – esecuzione lavori

Vedi quanto riportato nelle fasi precedenti.

Massima attenzione alla fase di smobilizzo cantiere. Essa dovrà prevedere obbligatoriamente il ripristino di tutte le condizioni di sicurezza:

- adeguamento parapetti in relazione all'avanzamento dei lavori
- ripristino dei parapetti rimossi
- interdizione delle aree non in sicurezza
- predisposizione di segnaletica specifica
- ecc...

Le operazioni di ripristino protezioni devono avvenire sempre in sicurezza mediante l'impiego della life-line. Solamente una volta messa in sicurezza l'area si potrà rimuovere la life-line.



scheda attrezzature sicure

recinzioni delimitazioni su strade aperte al traffico

Per lavorazioni in prossimità di assi viari aperti al traffico veicolare/pedonale è fatto obbligo che siano poste in essere delimitazioni precise delle aree di intervento e segnaletica specifica in relazione alle fasi di collegamento alla viabilità ordinaria. Si segnala inoltre la necessità di operare sistema di protezione e segnalamento accessi su pista di cantiere in attraversamento.

Fondamentale è quindi:

- La predisposizione di zone di segregazione aree in prossimità strade aperte al traffico;
 - predisposizione di segnalazioni su strada comunale;
 - predisporre zone di accesso mezzi di emergenza;
 - predisporre impianti di segnalazione diurna e notturna aree lavoro;
 - predisposizione aree di ingresso e uscita mezzi di cantiere;
- predisporre impianti di segnalazione accessi cantiere.

La delimitazione del cantiere, anche se di breve durata, deve sempre essere effettuata al fine di separare le attività di cantiere con eventuali altre attività limitrofe.

Operazioni di allestimento cantiere

L'attività di deviazione della viabilità deve prevedere il supporto di personale specifico con preciso compito di assistenza, segnalazione e supporto al traffico. Tutto il personale coinvolto nelle operazioni di realizzazione segnaletica DEVE indossare indumenti ad alta visibilità minimo classe II.



Obbligo la messa in funzione di lampeggiante di segnalazione e di avvisatori acustici della retromarcia per tutti i mezzi di servizio.

Massima attenzione deve essere tenuta ai possibili sconfinamenti del pubblico nelle zone di attività.

Massima attenzione, inoltre, deve essere posta alle delimitazione delle zone di passo carraio su proprietà privata. L'immissione su area lavori di mezzi esterni è da considerarsi di altissimo rischio.

Massima attenzione alle zone di passaggio pedonale e agli accessi agli immobili che devono essere garantiti in ogni situazione.

Le zone d'intervento devono essere preventivamente concordate con il Comando di zona Vigili Urbani.

Prevedere segnaletica specifica di avvertimento attività in corso. In questa fase è essenziale che sia immediatamente poste le transennature provvisorie, coni, deflettori ed i nastri (bianco-rosso) ad identificazione e delimitazione delle aree di intervento.

PROCEDURE DI POSA SEGNALETICA TEMPORANEA

Generale

Prima dell'inizio di qualsiasi attività di realizzazione della segnaletica il DTC verifica personalmente le aree interessate dai lavori ed organizza gli interventi.

Fondamentale inoltre l'individuazione della squadra tipo e l'assegnazione, ai suoi componenti, dei rispettivi compiti al fine di evitare interventi improvvisati e confusi.

Squadra tipo

In questo caso la squadra tipo è costituita da quattro elementi:

- un autista, addetto anche al posizionamento delle segnalazioni;
- un addetto al posizionamento delle segnalazioni;

due movieri

Mezzi di cantiere

Il Mezzo di servizio dovrà avvicinarsi all'area interessata dal posizionamento della segnaletica transitando sul lato destro della corsia di marcia. Obbligatorio l'utilizzo dei segnalatori luminosi (fari blitz e lampade lampeggianti). Il mezzo inoltre dovrà essere dotato di apposito segnale "PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI" (art. 38 figura II DPR 495/92 – vedi a lato).



Discesa operatori dal mezzo

Tutti gli occupanti del mezzo di cantiere, compreso l'autista, DEVONO scendere dal lato non esposto al traffico veicolare

scheda attrezzature sicure**recinzioni delimitazioni su strade aperte al traffico**

Segnalazione operazioni in corso

Una volta scesi dal mezzo i movieri si portano:

- uno in coda al veicolo, e camminando rivolto sempre con lo sguardo verso il traffico veicolare in arrivo si porta ad una distanza di almeno 150 m. dal veicolo di servizio ed ivi inizia la segnalazione dei lavori mediante bandierina rossa "BANDIERINA" (art. 42 figura 403/a – vedi a lato).
- l'altro attraversa la strada, secondo un percorso perpendicolare e non prima di aver verificato che non sopraggiungano veicoli, e si porta ad una distanza di almeno 150 m. in direzione del traffico.

I movieri sia nelle fasi di posizionamento che in quelle di segnalazione dovranno tenersi sempre il più possibile all'interno della banchina o del marciapiede.

Le operazioni di segnalazione continueranno per tutta la durata delle operazioni di posa della segnaletica

Posizionamento delle segnalazioni a lato della carreggiata

Una volta in posizione i movieri, possono iniziare le operazioni di posizionamento della segnaletica.

- o Scarico materiali

Lo scarico del materiale dal mezzo operativo DOVRA' avvenire dal lato del mezzo non esposto al traffico veicolare.

Durante tale fase il rischio di interferenza con situazioni al contorno, pedoni e attività commerciali, risulta elevata, prestare quindi la massima attenzione.

- o Posizionamento segnaletica

Una volta verificato l'effettivo rallentamento del traffico:

- 1) il primo operatore può iniziare il posizionamento della segnaletica lungo il lato destro della carreggiata in prossimità della banchina/marciapiede. Una volta ultimato il posizionamento della segnaletica sul lato destro egli concordata l'operazione con i movieri inizia il posizionamento della segnaletica sulla carreggiata, assistito dall'altro addetto alla segnaletica.
- 2) il secondo operatore si porta sul lato opposto della strada, secondo un percorso perpendicolare e non prima di aver verificato che non sopraggiungano veicoli, ed in contemporanea con il primo, inizia il posizionamento della rispettiva segnaletica.

Posizionamento delle segnalazioni sulla carreggiata in prossimità della mezzera

Durante le fasi di posizionamento della segnaletica sulla carreggiata i movieri, posizionati all'altezza del cartello di inizio lavori, dovranno bloccare momentaneamente il traffico in entrambe le direzioni al fine di consentire agli addetti il posizionamento della segnaletica in condizioni di sicurezza.

Fondamentale che i movieri e gli addetti al posizionamento della segnaletica siano sempre in contatto visivo o mediante ricetrasmittenti.

Movimentazione mezzi all'interno della corsia interessata da lavori

Il mezzo dovrà procedere a passo d'uomo e non dovrà sconfinare su aree esterne al cantiere. Un addetto a terra dovrà assistere il mezzo in manovra.

Per l'immissione del mezzo nel traffico ordinario indispensabile assistenza di personale di terra, col compito di segnalazione operazioni in atto al traffico sopraggiungente.

PROCEDURE DI SMOBILIZZO CANTIERE

Lo smobilizzo del cantiere deve avvenire per singoli cantieri e per cantiere generale in modo da liberare completamente le zone di lavoro.

È fatto obbligo che la dismissione del cantiere avvenga in modo completo e totale senza lasciare materiali o depositi su aree non più di cantiere.

Tale fase di smobilizzo è fondamentale in conseguenza del passaggio di traffico su zone appena realizzate.

La fase di smobilizzo deve essere considerata ad alto rischio per l'aumento di possibilità d'interferenza con situazioni esterne (viabilità).

Tale fase deve essere concordata ed è ammessa esclusivamente con situazioni di reale completamento delle opere sul cantiere e quindi non sono ammesse situazioni di permanenza di porzioni di cantiere se non precisamente concordate.

È essenziale che siano quindi posti in atto tutti i controlli relativi all'effettivo smobilizzo e pulizia delle zone prima della riapertura al normale utilizzo.

Riapertura cantiere con occupazione parziale sede stradale:

- 1) Obbligo di completa dismissione del cantiere ed allontanamento di qualsiasi situazione di cantiere (depositi, box, materiali, mezzi).
- 2) Eliminazione degli elementi aggiuntivi di protezione, effettiva partenza di tutto il personale dall'area a sola esclusione della squadra addetta alla riapertura.
- 3) Predisposizione di delimitazioni provvisorie di servizio (deviazioni provvisorie) all'esterno delle recinzioni di cantiere presenti.
- 4) Eliminazione delle recinzioni di cantiere.
- 5) Verifica completa eliminazione recinzione.
- 6) Eliminazione delimitazioni a ritroso rispetto il senso di marcia.
- 7) Posizione di mezzo scudo di protezione con segnaletica di deviazione a monte del termine di cantiere (zona terminale verso il senso di marcia)
- 8) Eliminazione terminale delimitazioni provvisorie e segnaletica di deviazione.
- 9) Allontanamento dell'automezzo di servizio di protezione.



LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

F DESCRIZIONE SINTETICA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda D quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1		Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5
IMPIANTI IDRAULICI E DI IRRIGAZIONE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO FOGNARIO	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTI ACQUE BIANCHE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO ANTINCENDIO	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTI SPECIALI	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
CAVIDOTTI	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO SEMAFORICO	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO ELETTRICO E MECCANICO	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO ELETTRICO – LINEE AEREE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
IMPIANTO ILLUMINAZIONE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
RETE TELEFONICA	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda D quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1		Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5
STRUTTURE VERTICALI, STRUTTURE METALLICHE, COPERTURE, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
GALLERIE, SOTTOPASSI E SOTTOVIA, PARATIE, TERRE RINFORZATE, GABBIONATE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
VIADOTTI, PONTI, CAVALCAVIA	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
SOTTOFONDI, PAVIMENTI	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
SCALE ALLA MARINARA, RINGHIERE, PANNELLI METALLICI, CANCELLO, GRIGLIE, PARAPETTI METALLICI	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
INTONACI, MURATURE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
PARTIZIONI INTERNE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
PITTURE, VERNICIATURE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
SERRAMENTI, VETRI	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
PAVIMENTAZIONI ESTERNE, ARREDO URBANO	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
CONGLOMERATO BITUMINOSO	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA, DISOLAZIONE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
CORDOLI, CANALETTE, TUBI, POZZETTI, TOMBINI, CADITOIE, CHIUSINI, ECC	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

SPV – PEDEMONTANA VENETA					scheda D quadro generale
Elenco degli elaborati tecnici 1		Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici 2	Data del documento 3	Collocazione degli elaborati tecnici 4	Note 5
PIANTUMAZIONI, PRATI, RIVESTIMENTO SCARPATE, VERDE IN GENERE	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				
SEGNALETICA VERTICALE, ORRIZZONTALE, LIMITATORI DI ALTEZZA, BARRRIERE ANTIRUMORE, GUARD-RAIL, ECC.	Progetto definitivo	Ditta esecutrice			
	Certificato di regolare esecuzione				
	Manuali di utilizzo impianti				

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

G.1.1 INTERFERENZE TIPO:

Il censimento dei sottoservizi interferenti con il tracciato della SPV è stato sviluppato attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Acquisizione dai Comuni e dagli Enti gestori delle informazioni e degli elementi geometrici delle reti presenti nelle adiacenze del tracciato
- Rilievi topografici delle reti principali con emergenze aeree (esempio reti elettriche, emergenze metanodotti, ecc.)
- Creazione di una banca dati delle reti interferite con predisposizione di schede monografiche per ciascun sottoservizio censito.

Il tracciato presenta interferenze con sottoservizi (ENEL, SNAM, TERNA, fognature, acquedotti, ecc.), reti irrigue, interferenze che di seguito si riportano sommariamente.

Tipologia Interferenza	Sottoservizi censiti
Acquedotto	n. 41
Fognatura	n. 30
Elettrodotto	n. 61
Elettrodotto (A.T.)	n. 02
Gasdotto	n. 15
Telecomunicazioni	n. 46
Illuminazione pubblica	n. 10
	Totale n. 205

Interferenze idrauliche

canali	n.12
condotte	n.04
Corsi d'acqua	n.02

Le interferenze e criticità legate alla fase di costruzione dell'opera sono legate a due ordini di problemi. Il primo, di carattere più generale, è legato ad un'analisi del territorio coinvolto dalla realizzazione dell'opera, con il fine di individuare le aree maggiormente compatibili ad accogliere gli impianti e dunque la vulnerabilità complessiva del contesto ambientale interessato. L'altro più direttamente legato alla gestione tecnico-operativa dei cantieri, si collega alla tipologia d'opera che si propone di realizzare, dove s'intende l'insieme delle attività e strutture logistiche previste nei singoli cantieri, che differentemente possono generare problemi di inserimento.

L'analisi territoriale che ha preceduto la collocazione dei siti di cantiere effettuata già dallo Studio di Impatto Ambientale e dal Progetto definitivo è stata condotta tenendo conto sia dei parametri di ordine tecnico sia i parametri ambientali.

Nel definire l'ubicazione di ciascun sito di cantiere, sono stati infatti tenute in conto, ove possibile, le seguenti finalità:

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

- i siti di cantiere sono stati collocati in posizione limitrofa all'area dei lavori, al fine di consentire il facile raggiungimento dei siti di lavorazione, limitando per quanto possibile il disturbo determinato dalla movimentazione di mezzi;
- l'ambito dei siti di cantiere presenta superfici sufficientemente estese, tale da consentire l'espletamento delle attività previste e nel contempo quanto più possibile contenute al fine di limitare l'occupazione (temporanea) di suolo;
- nel definire la posizione dei siti di cantiere si è tenuto presente la possibilità di facile allaccio alla rete dei servizi (elettricità, rete acque bianche/nere);
- possibilità di garantire un agevole accesso viario;
- verifica delle modalità di approvvigionamento/smaltimento dei materiali, ovvero verifica della possibilità di collegamento alla rete viaria;
- il posizionamento dei siti di cantiere è stato realizzato in maniera tale da ridurre al minimo l'innescò al contorno di potenziali interferenze ambientali.

L'innescò delle interferenze determinate nella fase di costruzione, adducibili alla tipologia dei cantieri, alle loro dimensioni, alle caratteristiche dell'ambito territoriale d'interesse, viene parametrato a sua volta con gli effetti sulle componenti ambientali coinvolte.

Con riferimento alle componenti ambientali è possibile sintetizzare la lista delle principali potenziali problematiche indotte dalla fase di cantierizzazione:

Componenti ambientali	Potenziali effetti
Atmosfera	Alterazioni delle condizioni di qualità dell'aria Produzione di polveri
Ambiente Idrico	Modifica del regime idrico Alterazione della qualità delle acque
Suolo e sottosuolo	Modifica assetto morfologico
Vegetazione, flora e fauna	Sottrazione di aree vegetate Alterazione delle composizioni vegetali Danno alla vegetazione per produzione di polveri Allontanamento/Danno alla fauna
Rumore	Disturbo derivante dalla movimentazione dei mezzi e dalle lavorazioni
Paesaggio	Alterazione del contesto paesaggistico/visuale Danno a elementi di interesse storico-testimoniale Interferenza con vincoli esistenti Alterazione/Danno a contesti consolidati di pregio

Molti degli effetti indicati non possono essere considerati come singoli episodi che determinano la modifica delle condizioni di stato di un singolo parametro ambientale; occorre, infatti, considerare che il concatenarsi delle attività lavorative può determinare effetti su un parametro che si connette direttamente ad un altro.

LG10: parte c - FASCICOLO INFORMAZIONI

Può essere indicato, a titolo di esempio, il caso della vegetazione. L'alterazione o sottrazione di componenti vegetali, oltre a rappresentare un'interferenza diretta, ed in funzione delle peculiarità del nucleo vegetale anche sugli ecosistemi, può determinare un'alterazione delle caratteristiche del contesto paesaggistico considerato.

Nelle note seguenti si effettua l'esame delle potenziali problematiche indotte dal sistema di cantierizzazione in esame e degli interventi e accorgimenti da seguire in corso d'opera.